

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

(ai sensi del comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08)

1 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)				
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	Indirizzo:				
	1. sede operativa Aimag S.p.A. sita in via Watt, 2/4 – 41012 Carpi (MO). 2. Sede operativa Aimag S.p.A. sita in via Maestri del Lavoro, 38 – 41037 Mirandola (MO) 3. Impianto di selezione meccanica RSU e compostaggio rifiuto organico sito in via Valle, 21 – 41012 Fossoli di Carpi (MO).				
	Tel.:	fax	e-mail: stefano.pini@aimag.it		
Referenti del contratto	Sig. Dimes Bellesia Sig. Tiziano Villani				
Oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Lavori di:				
	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio di: raccolta porta a porta della frazione di rifiuto solido urbano corrispondente ad imballaggi di vetro (C.E.R. 15 01 07) da eseguirsi nel territorio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord in cui Aimag S.p.A. svolge il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.				
	<input type="checkbox"/> Fornitura di:				
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	periodo previsto di esecuzione del contratto:				
	dal (inserire data presunta) 01/12/2019 al (inserire data presunta) 31/03/2021				
	Giorni della settimana ed orari in cui sono svolte le attività				
	Attività	giorno della settimana	dalle ore	alle ore	Note
Vedi oggetto del contratto.	Servizio a programma.	"	"	Vedi CSA	

1.2 Anagrafica dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

1.2.1 Impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Ragione sociale impresa				
Sede legale impresa	Indirizzo:			
	Tel.:	fax:	e-mail	

Informazioni che l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo deve fornire ad AIMAG per la corretta gestione degli obblighi relativi alla sicurezza e dei rischi legati alle interferenze

DOCUMENTAZIONE	Modulo di riferimento
Certificato d'iscrizione alla camera di commercio (non superiore a 6 mesi)	
Valutazione dettagliata di tutti i rischi come previsto dal D.Lgs 81/2008: in particolare si richiede che vengano valutati i rischi legati alle lavorazioni svolte presso il sito (estratto del DVR), anche attraverso la compilazione del Mod.DUVRI.02	Mod.DUVRI.02
Elenco dei DPI e/o dei DPC forniti ai dipendenti/utilizzati per le lavorazioni presso il sito di Aimag (se non già compreso nel DVR/POS)	
Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (Mod.DUVRI.08/Mod.DUVRI.10), relativa a: 1. regolarità contributiva ed assicurativa del personale impiegato 2. conformità rispetto alle norme sul lavoro dei disabili 3. idoneità tecnico/professionale del personale 4. formazione del personale sull'utilizzo dei DPI e dei DPC 5. conformità dei mezzi, delle attrezzature e dei DPI 6. Autodichiarazione di avvenuta formazione dei lavoratori nel rispetto del D.lgs 81/2008 (Artt. 36, 37 e 73) , dell' Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012	Mod.DUVRI.08 o Mod.DUVRI.10
Il nominativo del legale rappresentante e dei referenti incaricati per la gestione del contratto/appalto e della sicurezza, anche attraverso la compilazione del Mod.DUVRI.03	Mod.DUVRI.03
Copia della polizza RCT con massimale adeguato e relativa quietanza di avvenuto pagamento	
Copia controfirmata dell' informativa sui rischi	Mod.DUVRI01/A
Copia controfirmata del DUVRI relativo all' attività	
PER EVENTUALE SUBAPPALTO (documenti aggiuntivi rispetto ai precedenti)	
Autodichiarazione di avvenuta formazione dei lavoratori nel rispetto del D.lgs 81/2008 (Artt. 36, 37 e 73) e dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 <u>compilata e firmata dal subappaltatore</u>	
Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (Mod.DUVRI.09), relativa a: 1. informazione dei propri fornitori operanti presso il sito di Aimag dei rischi presenti (nel rispetto delle informazioni ricevute da Aimag); 2. verifica per i propri fornitori del rispetto di tutte le condizioni e adempimenti di sicurezza previsti da AIMAG S.p.A.; 3. verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei propri fornitori secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.	Mod.DUVRI.09



Impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Attività

	Rischio	Descrizione	Misura di prevenzione e protezione	DPI
<input type="checkbox"/>	Urti, colpi e contusioni			
<input type="checkbox"/>	Tagli e abrasioni			
<input type="checkbox"/>	Proiezione di schegge			
<input type="checkbox"/>	Impigliamento			
<input type="checkbox"/>	Intrappolamento			
<input type="checkbox"/>	Schiacciamento arti			
<input type="checkbox"/>	Distorsioni			
<input type="checkbox"/>	Scivolamento			



**SINTESI DEI RISCHI LAVORATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E DELLE
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/DPI**

Mod.DUVRI.02

Rev. 0 del 03/12/10

Pagina 2 di 5

Rischio	Descrizione	Misura di prevenzione e protezione	DPI
<input type="checkbox"/> Elettrocuzione			
<input type="checkbox"/> Ustione			
<input type="checkbox"/> Movimentazione manuale dei carichi			
<input type="checkbox"/> Caduta di oggetti dall'alto			
<input type="checkbox"/> Caduta dall'alto			
<input type="checkbox"/> Caduta in specchi d'acqua			
<input type="checkbox"/> Caduta in buca			
<input type="checkbox"/> Seppellimento			
<input type="checkbox"/> Investimento			
<input type="checkbox"/> Incidente			
<input type="checkbox"/> Ribaltamento			



Rischio	Descrizione	Misura di prevenzione e protezione	DPI
<input type="checkbox"/> Esposizione a Rumore			
<input type="checkbox"/> Esposizione a vibrazioni			
<input type="checkbox"/> Esposizione a campi elettromagnetici			
<input type="checkbox"/> Esposizione a radiazioni ottiche artificiali			
<input type="checkbox"/> Esposizione ad agenti chimici			
<input type="checkbox"/> Esposizione ad agenti cancerogeni/ mutageni			
<input type="checkbox"/> Esposizione ad agenti biologici			
<input type="checkbox"/> Esposizione ad amianto			
<input type="checkbox"/> Esposizione ad atmosfere esplosive			
<input type="checkbox"/> Esposizione ad atmosfere nocive			



**SINTESI DEI RISCHI LAVORATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E DELLE
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/DPI**

Mod.DUVRI.02

Rev. 0 del 03/12/10

Pagina 4 di 5

Rischio	Descrizione	Misura di prevenzione e protezione	DPI
<input type="checkbox"/> Asfissia			
<input type="checkbox"/> Inalazione polveri			
<input type="checkbox"/> Affaticamento visivo			
<input type="checkbox"/> Esplosione			
<input type="checkbox"/> Incendio			
<input type="checkbox"/> Altro			

Nota: barrare solamente i rischi presenti

Data

Firma Legale Rappresentante



PARTE DA COMPILARSI A CURA DI AIMAG

Valutazione adeguatezza e completezza di quanto indicato	
<input type="checkbox"/> La sintesi in oggetto risulta completa ed adeguata	
<input type="checkbox"/> Rischi	
<input type="checkbox"/> MPP	
<input type="checkbox"/> La sintesi in oggetto deve essere integrata con i seguenti	
<input type="checkbox"/> DPI	

Data

Firma Referente del Contratto

Anagrafica e figure tecniche dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Le informazioni sull'anagrafica dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo che opera nei luoghi di lavoro del contratto in oggetto:

sono specificamente definite nel singolo POS/DVR;

sono qui sotto sinteticamente riportate:

Ragione sociale impresa			
Legale Rappresentante			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	fax:	e-mail
Iscrizione CC.I.AA.			
DURC	<input type="checkbox"/> presente specifico DURC aggiornato al _____		
	<input type="checkbox"/> altro (indicare motivo assenza o mancato aggiornamento)		

La struttura organizzativa dell'impresa appaltatrice per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto		
Referente operativo impresa presso la sede di attività		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Addetti antincendio (negli ambienti contrattuali)		
Addetti primo soccorso (negli ambienti contrattuali)		
Altre figure coinvolte		

Per lo svolgimento dell'attività contrattuale l'impresa appaltatrice si avvale delle seguenti imprese esecutrici o lavoratori autonomi in subappalto

Ragione sociale impresa	
Legale Rappresentante	
Ragione sociale impresa	
Sede legale impresa	Indirizzo:
	Tel.: fax: e-mail
Iscrizione CC.I.AA.	
DURC	<input type="checkbox"/> presente specifico DURC aggiornato al <input type="checkbox"/> altro (indicare motivo assenza o mancato aggiornamento)

La struttura organizzativa dell'impresa subappaltatrice per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto		
Referente operativo impresa presso la sede di attività		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Addetti antincendio (negli ambienti contrattuali)		
Addetti primo soccorso (negli ambienti contrattuali)		
Altre figure coinvolte		

Il sottoscritto _____ nato a _____ () residente in _____
 () Via _____ n. _____ legale rappresentante dell'impresa
 _____ avente sede in _____, C.F.
 e P.I. _____ relativamente ai lavori/servizi/forniture di
 _____ presso il/i sito/i
 _____ di proprietà di Aimag S.p.A., sotto la Sua
 personale responsabilità e avendone diretta conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n.
 445, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle
 leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARA

- la regolarità contributiva e assicurativa del personale impiegato;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/99;
- di applicare ai propri dipendenti il contratto collettivo di lavoro _____ e di rispettare i minimi salariali previsti da detto contratto;
- che il personale è tecnicamente preparato per l'effettuazione del servizio;
- che il personale è stato formato per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e collettivi impiegati;
- che i mezzi, le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale e collettivi utilizzati sono conformi alle vigenti normative;
- di adottare procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori
- che il personale è adeguatamente informato, formato e, qualora necessario, addestrato in ottemperanza a quanto previsto da D.lgs 81/2008 (Artt. 36, 37 e 73), Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 e normativa di riferimento;
- che il personale ha partecipato ai seguenti corsi di formazione e relativi aggiornamenti:

LAVORATORI IMPEGNATI NELL' APPALTO	PRIMO SOCCORSO	ANTINCENDIO (Basso; Medio; Alto)	SEGNALETICA STRADALE (D.I.4/3/13)	D.P.I. ANTICADUTA	LAVORI IN QUOTA	P.L.E. SENZA STABILIZZATORI	P.L.E. CON STABILIZZATORI	GRU SU AUTOCARRO	GRU MOBILE	CARRELO ELEVATORE	CARRELO TELESCOPICO	PALA CARICATRICE	P.A.V - P.E.S. - P.E.I. CEI 11-27 (specificare)	ALTRE ATTREZZATURE : (specificare)

Note di compilazione:

- Per ciascun lavoratore indicare il/i corso/i svolto/i con una "x" nella colonna corrispondente;
- Riportare in tabella TUTTI i lavoratori autorizzati alle attività oggetto di appalto, anche se non abilitati ad attrezzature specifiche.

Il Legale Rappresentante

Data _____

 (firma autenticata ai sensi della normativa vigente o, in alternativa,
 non autenticata qualora accompagnata da fotocopia di documento di identità)

COMMITTENTE	
Ragione sociale	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)
Sito	Sede di Via Maestri del Lavoro
Lavorazioni eseguite nel sito	Attività d'ufficio, manutenzioni in officina, ricevimento e immagazzinamento materiali, ricovero mezzi, conduzione, manutenzioni impianti e infrastrutture.
Aree dove devono essere svolte le lavorazioni oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Uffici <input type="checkbox"/> Officina <input type="checkbox"/> Magazzino <input type="checkbox"/> Area deposito inerti <input type="checkbox"/> Area Deposito Oli e rifiuti <input type="checkbox"/> Autorimessa <input type="checkbox"/> Coperture <input type="checkbox"/> Area Raccolta e Trasporto <input type="checkbox"/> Area Cortiliva <input type="checkbox"/> Area Energia (MOTORI DI COGENERAZIONE, CABINA ELETTRICA, LOCALI DI TRASFORMAZIONE, CENTRALE TERMICA)
Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze	
Addetti al Pronto Soccorso	Si veda allegato
Addetti all'Antincendio	Si veda allegato
RSPP	Ing. Valeria Dal Borgo
Medico Competente	Dott.ssa Stefania Barbanti

IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO**Ragione sociale****Lavori appaltati**

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui sono soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza

RISCHI PRESENTI SU TUTTE LE AREE (VEDERE DI SEGUITO EVENTUALI DETTAGLI)

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Urti, colpi, impatti, compressioni.	<p>Per presenza di depositi di materiali e attrezzature nelle aree esterne utilizzate come stoccaggio temporaneo di materiali a magazzino o di materiali durante lo svolgimento di lavorazioni.</p> <p>Presenza di ostacoli, sconnessioni.</p> <p>Utilizzo di scale per l'accesso ai piani presso zona uffici e magazzini.</p>	<p>Utilizzare adeguati DPI</p> <p>Mantenimento delle vie di transito sgombre e libere da ostruzioni.</p> <p>Mantenimento dell'ordine e della pulizia all'interno dei locali e delle aree. Delimitazione e corretta transennatura delle aree di stoccaggio temporaneo di materiali a magazzino e divieto di accesso ai non autorizzati.</p> <p>Dotazione in tutte le scale di accesso ai piani di appositi corrimano e pavimentazione antiscivolo / strisce antisdrucciolo.</p>
Scivolamenti, cadute di livello, distorsione arti inferiori	<p>Sversamento di liquidi, pavimentazioni bagnate.</p> <p>Presenza di sconnessioni nel piano di calpestio, ostacoli.</p> <p>Presenza di pozze d'acqua o ghiaccio durante i periodi invernali nelle aree esterne.</p>	<p>In caso di sversamento sul pavimento di liquidi, immediata pulizia ed apposizione di cartello di avvertimento "pericolo scivolamento" fino a completa asciugatura</p> <p>Uso DPI ove necessario..</p> <p>Mantenimento dell'ordine e della pulizia all'interno dei locali.</p>
Elettrocuzione	<p>Presenza di impianti elettrici.</p> <p>Guasti all'impianto elettrico.</p> <p>Utilizzo improprio delle apparecchiature elettriche.</p> <p>(Si veda il dettaglio del rischio specifico nelle aree di seguito riportate).</p>	<p>Impianto elettrico realizzato a regola d'arte e sottoposto a regolare manutenzione.</p> <p>Verifica periodica dell'impianto di terra.</p> <p>Verifica periodica delle attrezzature.</p> <p>Formazione e informazione del personale.</p>
Rischio incendio	<p>Rischi incendio esteso a tutta l'area per la presenza in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impianto distribuzione gasolio; - Impianto di cogenerazione; - Cabina media tensione; - Cabina gas di secondo salto; - Deposito temporaneo di oli combustibili; - Deposito di materiali e/o rifiuti combustibili (magazzino sede e area raccolta); - Lavori a caldo e con uso di sostanze infiammabili (es. saldatura); - Utilizzo di oli e liquidi infiammabili presso le officine; - Presenza di apparecchiature elettriche ed elettroniche (officina, magazzino, uffici, ecc.); - Zone ricarica batterie carrelli elevatori presso il magazzino. <p>Possibili sorgenti d'innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali guasti all'impianto elettrico 	<p>Efficienza e conformità degli impianti elettrici.</p> <p>Corretta manutenzione delle apparecchiature elettriche, elettroniche e degli impianti termici.</p> <p>Evitare il deposito non controllato di materiali combustibili e/o sostanze infiammabili.</p> <p>Rimuovere le sorgenti d'innesco.</p> <p>Rispettare il divieto di fumare.</p> <p>Presenza di dispositivi d'estinzione fissa e portatile.</p> <p>Corretta manutenzione dei mezzi antincendio.</p> <p>Adozione di misure di emergenza ed evacuazione e adeguata formazione e informazione.</p> <p>Affissione delle planimetrie di emergenza in luoghi ben visibili.</p> <p>Mantenimento delle vie di fuga sgombre da ostacoli.</p> <p>Prendere visione del Piano e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature elettriche • Mozziconi di sigarette • Utilizzo di fiamme libere <p>(Si veda eventuale dettaglio del rischio specifico nelle aree di seguito riportate).</p>	<p>localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza.</p> <p>In caso di Incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza Gli impianti e le attrezzature di spegnimento sono adeguatamente segnalati.</p>
Biologico	<p>Microorganismi da impianti di condizionamento dei locali.</p> <p>(Si veda eventuale dettaglio del rischio specifico nelle aree di seguito riportate).</p>	<p>Manutenzione semestrale dei filtri di climatizzazione.</p>
Possibile presenza di cantieri attivi	<p>Cantieri edili per interventi di realizzazione e/o manutenzione su edifici, lavori stradali, realizzazione di reti e infrastrutture.</p>	<p>Delimitazione e transennatura del cantiere e interdizione degli accessi a tutte le persone non autorizzate.</p> <p>Corretta gestione e segnalazione delle eventuali interferenze sulla viabilità.</p> <p>Divieto di oltrepassare le segnalazioni che individuano le zone inagibili o ad accesso interdetto. Rispetto di tutte le indicazioni impartite dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, in caso di attività interferenti.</p> <p>Utilizzazione di indumenti ad alta visibilità e/o idonei DPI, per effettuare qualsiasi lavorazione nei piazzali adiacenti ai cantieri segnalati.</p>
Investimento, urti, collisioni	<p>Circolazione di autoveicoli e mezzi meccanici di AIMAG e di terzi nell'area cortiliva.</p> <p>Circolazione carrello elevatore e altre macchine operatrici all'interno di tutta l'area.</p> <p>Alta velocità di guida.</p> <p>Mancato rispetto della segnaletica orizzontale e verticale.</p>	<p>Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per accesso a tutta l'area cortiliva.</p> <p>Rispetto della segnaletica di viabilità e dei limiti di velocità nelle aree di pertinenza della sede Aimag.</p> <p>Controllo degli accessi.</p> <p>In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro.</p> <p>Rispettare segnaletica di sicurezza.</p> <p>Formazione, informazione e addestramento specifico del personale alla guida del carrello elevatore e delle macchine operatrici.</p> <p>Dispositivo di segnalazione acustico/luminoso del carrello elevatore e delle altre macchine operatrici utilizzate mantenuto attivo e funzionante.</p> <p>Cartellonistica di avvertimento.</p> <p>Segnalazione delle aree di transito e manovra del mezzo.</p>

AREA ENERGIA (MOTORI DI COGENERAZIONE, CABINA ELETTRICA, LOCALI DI TRASFORMAZIONE, CENTRALE TERMICA)

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Elettrocuzione	<p>Presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apparati/quadri/linee in tensione all'interno della cabina elettrica; • apparati/quadri/linee in tensione all'interno dei locali (locale caldaia, locale cogeneratore, locale assorbitore, locale pompe, sala controllo, etc.); • linee interrate in MT entranti/uscenti situate al perimetro della cabina /area impiantistica. 	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte e sottoposti a regolare controllo e manutenzione. Formazione specifica del personale sul rischio elettrico. Segregazione e isolamento delle parti attive in tensione per prevenire i contatti diretti. Permesso di accesso ai locali a solo personale autorizzato.</p> <p>Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre preventivamente pianificati ed eseguiti da persone esperte e adeguatamente formate e dotate di idonei DPI. Al fine di prevenire il rischio di elettrocuzione in caso di contatto accidentale, le operazioni nei pressi degli impianti elettrici, dovranno essere eseguite con l'ausilio di attrezzature adeguate.</p>
Chimico	<p>Le attività condotte all'interno dell'area possono comportare l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose e/o la presenza di sostanze chimiche aerodisperse.</p>	<p>Garantire l'aerazione dei locali Utilizzo di DPI respiratori. Evitare di sostare nelle zone di lavorazione. Rispetto delle procedure di manipolazione, immagazzinamento e smaltimento delle sostanze chimiche utilizzate. Inibire l'accesso al sito di tutte le persone non autorizzate durante l'uso di sostanze chimiche.</p>
Rumore	<p>Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) all'interno di alcuni dei locali del sito e durante l'utilizzo di attrezzature ad elevata emissione sonora.</p>	<p>Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Rispetto della segnaletica di avvertimento.</p>

<p>Presenza di campi elettromagnetici</p>	<p>Dovuti alla presenza di trasformatori MT/BT, quadri elettrici, inverter e alternatori.</p>	<p>L'accesso ai locali è vietato ai non addetti ai lavori e/o al personale non autorizzato da Aimag. In particolare l'accesso è vietato alle persone con soggettività particolari (ad es. portatori di peacemaker). Prestare attenzione alla cartellonistica.</p>
<p>Incendio</p>	<p>Possibili sorgenti d'innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali guasti all'impianto elettrico (sovraccarichi di corrente o cortocircuiti), • Attrezzature elettriche • Mozziconi di sigarette/fiamme libere <p>Materiali combustibili/sostanze infiammabili eventualmente presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Olio trasformatori; • Olio per motori, • Gas Metano • Sostanze infiammabili/combustibili utilizzate nella lavorazione. 	<p>Divieto di utilizzare fiamme libere. Divieto di utilizzo di attrezzature che possano provocare scintille. Interventi a cura di solo personale specializzato e formato sul rischio. L'impianto elettrico è realizzato a regola d'arte e sottoposto a regolare controllo e manutenzione. Evitare il deposito di materiali combustibili e/o sostanze infiammabili. Rispettare il divieto di fumare. Prendere visione del Piano e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza. Il personale viene addestrato per intervenire in caso di emergenza. Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre. Gli impianti e le attrezzature di spegnimento, vengono periodicamente controllati e sono adeguatamente segnalati.</p>
<p>Atmosfere esplosive</p>	<p>Presenza di gas metano. Possibile presenza di fughe gas.</p>	<p>Divieto di utilizzare fiamme libere. Divieto di utilizzo di attrezzature che possano provocare scintille. Divieto di fumare. Rispetto delle procedure di lavoro definite dal committente. Interventi a cura di solo personale specializzato e formato sul rischio.</p>

OFFICINA MAGAZZINO

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
<p>Scivolamenti, cadute a livello</p>	<p>Presenza di attrezzature e/o apparati che ingombrano le aree di lavoro e di passaggio</p>	<p>Mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti di lavoro. Segnalazione di eventuali ostacoli sulle vie di transito.</p>
<p>Radiazioni Ottiche Artificiali</p>	<p>Per l'esecuzione di attività di saldatura</p>	<p>Mantenersi a distanza di sicurezza, evitare di rivolgere lo sguardo su lavori di saldatura in corso. Utilizzo di idonei DPI se non è possibile evitare lo stazionamento in prossimità di lavori di saldatura in corso.</p>

Presenza di polveri/fumi	Formazione di fumi durante le attività di saldatura.	Utilizzo DPI. Utilizzo di aspiratori di fumi. Formazione, informazione e addestramento specifico.
Proiezioni incontrollate di materiali.	Utilizzo attrezzature che possono causare proiezione di schegge e materiali. Proiezioni di lapilli derivanti dalle attività di saldatura che possono provocare ustioni.	Mantenersi a distanze di sicurezza rispetto alle lavorazioni in corso. Utilizzo occhiali/schermi protettivi. Delimitazione e protezione delle aree di lavoro mediante idonei apparati schermanti. Utilizzo di specifici indumenti di protezione in caso di lavorazioni in prossimità di attività di saldatura.
Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) durante l'utilizzo di attrezzature ad elevata emissione sonora e durante il transito di mezzi e macchine operatrici nel piazzale antistante l'officina.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Installazione segnaletica di avvertimento
Inalazione/contatto sostanze chimiche	Possibile in caso di concomitanza di lavorazioni che prevedono l'utilizzo o la manipolazione di sostanze chimiche.	Garantire l'aerazione dei locali Evitare di sostare nelle zone di lavorazione. Rispetto delle procedure di etichettatura, manipolazione, immagazzinamento e smaltimento delle sostanze chimiche utilizzate. Inibire l'accesso a tutte le persone non autorizzate durante l'uso di sostanze chimiche

MAGAZZINO

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Scivolamenti, cadute a livello	Presenza materiali che ingombrano le aree di lavoro e di passaggio	Mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti di lavoro. Corretto stoccaggio dei materiali nelle apposite aree predisposte. . Segnalazione di eventuali ostacoli sulle vie di transito.
Investimento, urti, collisioni.	Possibile per la circolazione del carrello elevatore. Circolazione di mezzi e macchine operatrici nel piazzale/viabilità antistante l'ingresso del magazzino	Circolazione del carrello elevatore/macchine operatrici a velocità ridotta e con segnalatori luminosi/acustici in funzione. Divieto di accesso durante la movimentazione dei materiali. Indossare indumenti ad alta visibilità Formazione, informazione e addestramento specifico del personale alla guida del carrello elevatore/macchine operatrici. Cartellonistica di avvertimento. Segnalazione delle aree di transito e manovra dei mezzi.
Caduta oggetti dall'alto	Possibile per la presenza di materiali stoccati su scaffalatura	Corretto stoccaggio dei materiali negli scaffali. Indicazione della portata massima delle scaffalature. Accesso alle aree di deposito materiali al solo personale del magazzino e/o autorizzato.

Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) durante l'utilizzo di determinate attrezzature nell'area magazzino/officina e durante il transito di mezzi e macchine operatrici nel piazzale antistante il magazzino.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Installazione segnaletica di avvertimento
Presenza di polveri	Presenza di mezzi in transito o in lavorazione sul piazzale antistante il magazzino. Movimentazione terre e inerti presso stoccaggio materie prime/rifiuti.	Bagnatura dei piazzali se necessario in base alle condizioni climatiche e/o in caso di svolgimento di particolari lavorazioni. Utilizzo DPI.
Atmosfere esplosive	Presenza di zona di ricarica delle batterie del carrello elevatore	Formazione e informazione del personale. Installazione di cartellonistica di avvertimento. Delimitazione delle zone pericolose. Accesso all'area permesso solo per personale autorizzato. Divieto di usare fiamme libere e di fumare e divieto di svolgere lavorazioni con produzione di scintille o calore.

AREA RACCOLTA E TRASPORTO

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Scivolamenti, cadute a livello	Presenza di attrezzature e/o materiali che ingombrano le aree di lavoro e di passaggio. Presenza di acqua e ghiaccio a terra nella'area del lavaggio automezzi	Mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti di lavoro.
Presenza di api, calabroni, insetti, ecc	In corrispondenza di depositi di materiali e aree piantumate.	Disinfestazione periodica e a chiamata.
Biologico	Possibile rischio di contatto diretto/indiretto con agenti biologici provenienti dai mezzi di raccolta rifiuti in sosta/manutenzione e dall'area lavaggio automezzi.	Utilizzare adeguati DPI di protezione E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande. Lavarsi accuratamente le mani al termine delle lavorazioni
Radiazioni Ottiche Artificiali	Per l'esecuzione di attività di saldatura presso l'officina.	Mantenersi a distanza di sicurezza, evitare di rivolgere lo sguardo su lavori di saldatura in corso. Utilizzo di idonei DPI se non è possibile evitare lo stazionamento in prossimità di lavori di saldatura in corso.
Presenza di polveri/fumi	Formazione di fumi durante le attività di saldatura presso l'officina. Sollevamento di polveri in seguito al transito dei mezzi/macchine operatrici.	Utilizzo DPI. Utilizzo di aspiratori di fumi di saldatura. Formazione, informazione e addestramento specifico. Pulizia strade e piazzali e bagnatura dei piazzali se necessario in base alle condizioni climatiche e/o in caso di svolgimento di particolari lavorazioni.
Proiezioni incontrollate di materiali.	Utilizzo attrezzature che possono causare proiezione di schegge e materiali. Proiezioni di lapilli derivanti dalle attività di saldatura presso l'officina che possono provocare ustioni.	Utilizzo occhiali protettivi. Utilizzo di DPI per la protezione delle mani e di abbigliamento e protezioni idonee. Delimitazione e protezione delle aree di lavoro mediante idonei apparati schermanti.

Caduta di materiali dall'alto	Possibile durante l'utilizzo di apparecchiature di sollevamento. Possibile per caduta di materiali dalle scaffalature o dai mezzi in transito	Corretto stoccaggio dei materiali negli scaffali. Indicazione della portata massima delle scaffalature. Accesso alle aree di deposito materiali al solo personale autorizzato. Verifica periodica dei mezzi di sollevamento. Divieto di sostare e transitare sotto i carichi sospesi in movimentazione.
Elettrocuzione	Guasti all'impianto elettrico. Utilizzo di attrezzature elettriche. Guasti all'impianto elettrico in presenza di acqua presso l'area lavaggio automezzi.	Impianto elettrico realizzato a regola d'arte e sottoposto a regolare manutenzione. Verifica periodica dell'impianto di terra. Verifica periodica delle attrezzature. Formazione e informazione del personale.
Chimico	Possibile presenza di gas di scarico dei mezzi in transito e in fase di manutenzione. Le attività condotte all'interno dell'area possono comportare lo sviluppo di gas/vapori o l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose.	Garantire l'aerazione dei locali. Evitare di sostare nelle zone di lavorazione. Rispetto delle procedure di etichettatura, manipolazione, immagazzinamento e smaltimento delle sostanze chimiche utilizzate. Inibire l'accesso a tutte le persone non autorizzate durante la saldatura e durante l'uso di sostanze chimiche. Presenza di sistema di captazione dei gas di scarico durante l'esecuzione delle manutenzioni all'interno dell'officina.
Atmosfere esplosive	Presenza di zona di ricarica delle batterie del carrello elevatore	Formazione e informazione del personale. Installazione di cartellonistica di avvertimento. Delimitazione delle zone pericolose. Accesso all'area permesso solo per personale autorizzato. Rispetto delle procedure di lavoro definite dal committente. Divieto di usare fiamme libere e di fumare e divieto di svolgere lavorazioni con produzione di scintille o calore.
Investimento e scontro tra mezzi. Ribaltamento, schiacciamento	Per presenza di mezzi in transito	Rispetto delle vie di circolazione, dei limiti di velocità e della segnaletica. Utilizzo costante di DPI ad alta visibilità
Presenza di corpi appuntiti e oggetti taglienti	Dovuto alla presenza di materiali di scarto e/o rifiuti	Mantenimento di adeguato ordine e pulizia su tutta l'area. Utilizzo costante dei dispositivi di protezione individuale.
Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) durante l'utilizzo di determinate attrezzature nell'area officina o zona antistante e durante il transito di mezzi e macchine operatrici nel piazzale/viabilità adiacente.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Installazione segnaletica di avvertimento

AUTORIMESSA

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Investimento	Possibile per la circolazione di mezzi	Circolazione dei mezzi a velocità ridotta e con segnalatori luminosi/acustici in funzione Indossare indumenti ad alta visibilità
Urti, colpi, impatti, compressioni.	Per presenza di depositi temporanei di materiali e attrezzature.	Utilizzare adeguati DPI Mantenimento delle vie di transito sgombre e libere da ostruzioni. Mantenimento dell'ordine e della pulizia all'interno dei locali e delle aree. Delimitazione e corretta transennatura delle aree di stoccaggio temporaneo di materiali a magazzino e divieto di accesso ai non autorizzati.
Caduta oggetti dall'alto	Possibile per la presenza di materiali stoccati su scaffalatura	Corretto stoccaggio dei materiali negli scaffali

COPERTURE

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Caduta dall'alto	Coperture ad altezza superiore a 2 metri	Accesso all'area permesso solo per personale autorizzato e adeguatamente formato e informato. Utilizzare adeguati DPI anticaduta e i sistemi anticaduta presenti (linee vita/ancoraggi) Prendere visione dei manuali d'uso dei sistemi anticaduta.

ALLEGATI

- Mod.DUVRI01/B Documentazione da richiedere al fornitore per gli obblighi relativi alla sicurezza
- Mod.DUVRI.02 Sintesi Rischi Impresa
- Mod.DUVRI.03 Scheda Anagrafica Impresa
- Mod.DUVRI.08 Dichiarazione Sostitutiva Impresa appaltatrice
- Mod.DUVRI.09 Dichiarazione Sostitutiva su fornitori in subappalto
- Mod.DUVRI.10 Dichiarazione Sostitutiva Lavoratore autonomo
- ELENCO ADDETTI PRONTO SOCCORSO E ANTINCENDIO
- ISTRUZIONI PER L' ACCESSO ALLA LINEA VITA

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta in questo documento e nel Mod. DUVRI.01/B. Le informazioni richieste verranno utilizzate da AIMAG S.p.A per la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza).

Per ricezione e presa visione
L'impresa appaltatrice/lav.autonomo
(timbro e firma del legale
rappresentante)

data	Il Responsabile Reparto/Settore	Il Dirigente	
31/08/17	Sandrotto		

TUTTI I LAVORATORI

Ricevuto l'ordine di evacuazione parziale/totale, tutto il personale presente nelle immediate vicinanze deve:

1. Accompagnare i clienti/visitatori e i propri fornitori/consulenti esterni (altro personale esterno eventualmente presente) presso i punti di raccolta o allo Spazio calmo
2. Comunicare all'Addetto emergenza l'avvenuta evacuazione o il raggiungimento dello Spazio calmo

VISITATORI (CLIENTI, FORNITORI, OSPITI)

Se rilevate una situazione di emergenza, mantenete la calma e segnalate l'emergenza in atto al personale di Aimag oppure attivate gli appositi pulsanti di allarme.

Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/emergenza:

- restate in attesa di indicazioni da parte del Responsabile Emergenza (allarme vocale)
- in caso di indicazione di evacuazione (allarme vocale), rivolgetevi al personale Aimag più vicino e seguite le sue indicazioni (l'evacuazione potrebbe non interessare la vostra area, in tal caso il dipendente darà indicazione di rimanere dove vi trovate).

Dirigetevi verso il punto di raccolta più vicino indicato in planimetria, lungo via Maestri del Lavoro, utilizzando le vie di esodo indicate nella stessa planimetria e dalla segnaletica, aggregandovi a un dipendente oppure agli Addetti emergenza (distinguibili dai gilet alta visibilità gialli o rossi).

Non effettuate deviazioni rispetto al percorso di esodo e mantenetevi a distanza dal luogo di emergenza.

Non utilizzate ascensori e montacarichi.

Una volta raggiunto il punto di raccolta, rispondete all'appello effettuato dagli Addetti all'Emergenza.

Per gli autisti, recatevi verso l'uscita, lasciando libero l'accesso ai mezzi di soccorso.

Non rientrate nella sede se non preventivamente autorizzati dagli Addetti all'Emergenza.

TRASPORTATORI

Nell'area esterna non è presente allarme acustico/vocale antincendio: una situazione di emergenza viene comunicata a voce dai dipendenti Aimag.

In tale situazione chiunque deve:

1. Parcheggiare immediatamente il proprio automezzo, in modo tale da non ostacolare il traffico e l'eventuale passaggio di mezzi di soccorso
2. Lasciare le chiavi inserite nel cruscotto
3. Seguire le indicazioni dei dipendenti Aimag e dirigersi verso al Punto di raccolta



4. Attendere le istruzioni da parte degli Addetti emergenza e/o dal Responsabile emergenza che indicherà se rientrare in sede o abbandonare la stessa

Qualora invece l'emergenza sia stata rilevata direttamente dal trasportatore, questi deve avvertire immediatamente il personale Aimag ed attenersi alle sue indicazioni secondo quanto sopra indicato. In caso di impossibilità di avvisare il personale Aimag, utilizzare gli appositi pulsanti di allarme antincendio.



Nota: Da consegnare ai visitatori, ospiti, lavoratori esterni, ed in generale persone estranee che accedano ai locali della struttura).

COORDINAMENTO EMERGENZE

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile emergenza	SANDRA MARRI	Interno: 246 Mobile: 3351373201
Primo sostituto Responsabile emergenza	COSIMO MOLFETTA	Interno: 461 Mobile: 3346247486
Secondo sostituto Responsabile emergenza	ALESSANDRO FERRARI	Interno: 140 Mobile: 3336363371
Responsabile Servizio prevenzione e Protezione (RSPP)	VALERIA DAL BORGO	Interno: 415 Mobile: 3287434102
Responsabile Comunicazione e Sostenibilità	Monica Argilli	Interno: 432 Mobile: 334 6533891
Addetto sezionamento elettrico	Teodoro Mangone	Interno: 462 Mobile 3287463285
Addetto sezionamento elettrico	Maurizio Papotti	Interno: 249
Addetto sezionamento gas	Gabriele Marzolo	Interno: 107 Mobile: 3355377438
Addetto sezionamento gas	Mario Borghi	Interno: 113 Mobile: 3351318121
Addetto alla Sicurezza Officina e sezionamento Aria Compressa	Gianni Morandi	Interno: 287 Mobile: 3357816221
Addetto Sicurezza Centrale Teleriscaldamento	Leonardo Zerbini	Interno: 168 Mobile: 3357213635
Primo Sostituto Addetto Sicurezza Centrale Teleriscaldamento	Davide Losi	Interno: 203 Mobile: 3336363375

VERTICI AZIENDALI AIMAG

RUOLO	NOMINATIVO	INTERNO
Presidente	Monica Borghi	Interno: 401 Mobile 3281777639
Direttore Operations	Davide De Battisti	Interno: 106 Mobile: 3356699397



COORDINAMENTO EMERGENZE

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile emergenza	SANDRA MARRI	Interno: 246 Mobile: 3351373201
Primo sostituto Responsabile emergenza	COSIMO MOLFETTA	Interno: 461 Mobile: 3346247486
Secondo sostituto Responsabile emergenza	ALESSANDRO FERRARI	Interno: 140 Mobile: 3336363371

ADDETTI ANTINCENDIO

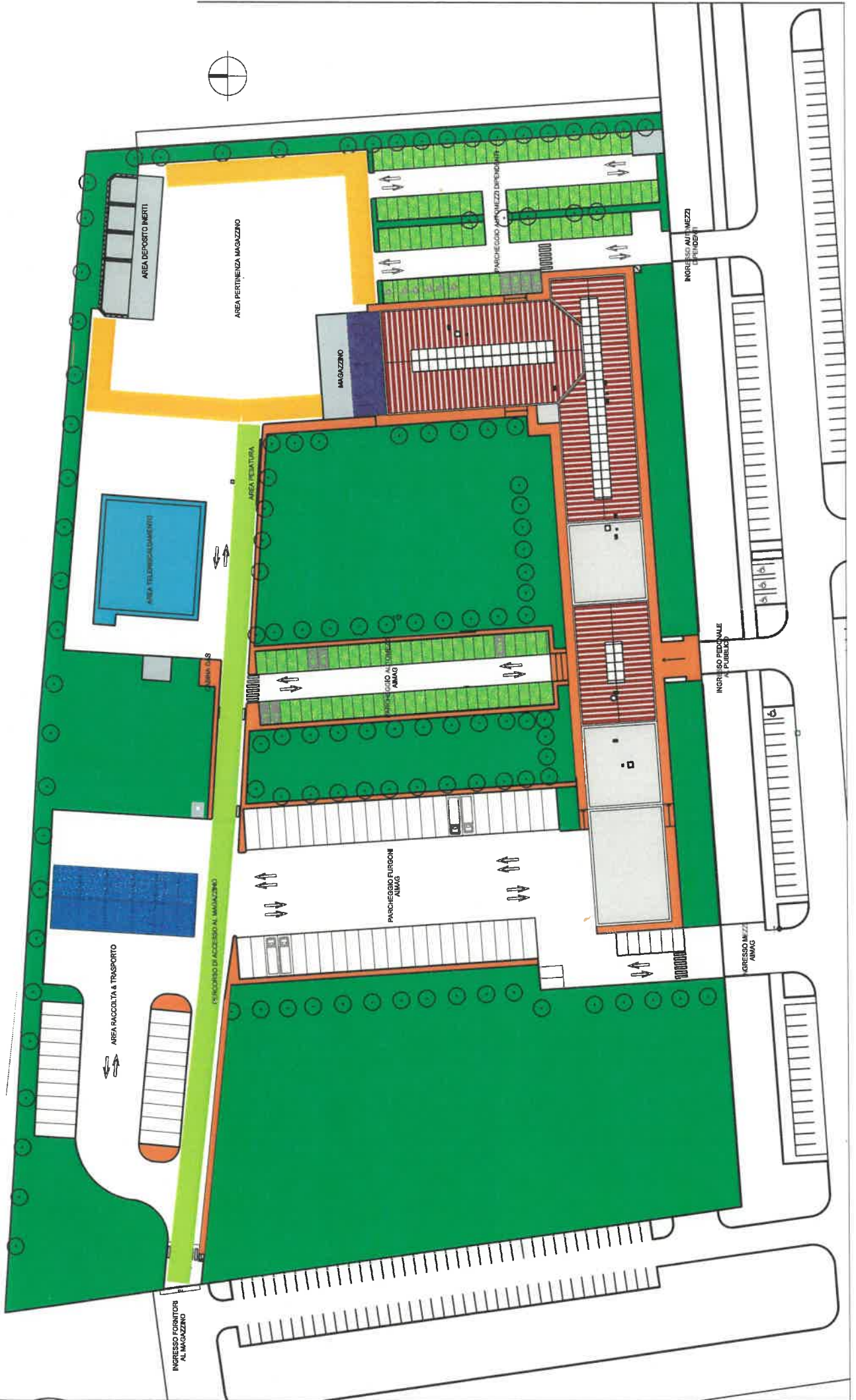
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
AS RETIGAS - Reti	ALIBERTI	EMANUELE	251 3357374026
AS RETIGAS - Impianti	BORGHINI	MARIO	113 3351318121
AS RETIGAS - Tecnico Commerciale	BUTTARELLI	ANDREA	221 3351286555
AS RETIGAS - Vettoriamento	DI NARDO	ROBERTO	206 3204345289
AS RETIGAS - Impianti	GOVONI	ANDREA	314 3386085825
AS RETIGAS - Impianti	MARZOLO	GABRIELE	107 3355377438
AS RETIGAS - Impianti	MONDADORI	GIANNI	204 3204345310
AS RETIGAS - Reti	ZANCUOGHI	ANDREA	254 3386030488
SINERGAS SPA	MAZZALI	KATIA	750
SINERGAS SPA	MONTI	MASSIMO	751
Affari Legali e Societari	RISPOLI	STEFANO	149
Contabilità	GAVIOLI	RAMONA	406
Contabilità	GAVIOLI	PATRIZIA	426
Personale e Sviluppo Organizzativo	TESTI	MARINA	390
Appalti, Acquisti e Magazzino	LUGLI	ELISABETTA	142

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
AS RETIGAS - Reti	 ALIBERTI	EMANUELE	251 3357374026
AS RETIGAS - Impianti	BORGHI	MARIO	113 3351318121
AS RETIGAS - Reti	BORTOLINI	ANDREA	267 3204345290
AS RETIGAS - Impianti	MARZOLO	GABRIELE	107 3355377438
AS RETIGAS - Reti	 MAZZA	FRANCESCO	233 3371474311
Affari legali e societari	CONCARI	CARMEN	226
Amministrazione, finanza e controllo	BRAGHIROLI	RITA	428
Amministrazione, finanza e controllo	 GAVIOLI	PATRIZIA	426
Personale e S.O.	TESTI	MARINA	390

ADDETTI ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE

REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
AS RETIGAS - Reti	ALIBERTI	EMANUELE	251 3357374026
AS RETIGAS - Metrologia	GOVONI	ANDREA	314 338/6085825
Amministrazione, finanza e controllo	GAVIOLI	PATRIZIA	426
AS RETIGAS - Reti	MAZZA	FRANCESCO	233 3371474311
Sinergas spa	MAZZALI	KATIA	750
Sinergas spa	SABATTINI	MARIA CHIARA	777



COMMITTENTE

Ragione sociale AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)

Aimag SpA – Sede Operativa

Sito Via J. Watt 2/4

41012 CARPI (MO)

All'interno del sito sono presenti le aree elencate di seguito e nelle quali vengono svolte le lavorazioni corrispondenti.

Aree e lavorazioni eseguite nel sito

Uffici.
Officina.
Magazzino.
Autorimessa e parcheggio mezzi .
Deposito attrezzature , presse e cassoni.
Autolavaggio.
Distributore Gasolio.
Impianto di transito Cat. 1.

Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze

Addetti al Pronto Soccorso	Bellesia Dimes	Boselli Giada
	Colella Ornella	Federici Francesco
	Guandalini Maurizio	Levratti Paola
	Naverro Tomas Gideon	Neri Monica
	Pagani Alessandro	Rebecchi Paolo
Addetti all'Antincendio	Silvestri Giulia	Santachiara Stefano
	Bellesia Dimes	Boselli Giada
	Federici Francesco	Guandalini Maurizio
	Iobstraibizer Aram	Naverro Tomas Gideon
	Pagani Alessandro	Pini Stefano
	Rebecchi Paolo	Rinaldi Guido
	Santachiara Stefano	Sgarbi Giulia
	Silvestri Lia	Notari Stefano
	Ansaloni Massimo	Silvestri Giulia

I nominativi sopra sono quelli normalmente presenti presso la sede. L'elenco completo è presente all'interno del piano di emergenza aziendale.

RSPP Ing. Valeria Dal Borgo

Medico Competente Dott.ssa Stefania Barbanti

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui sono soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
<ul style="list-style-type: none"> Scivolamenti, distorsione arti inferiori 	<ul style="list-style-type: none"> presenza di ostacoli presenza di sconnessioni nel piano di calpestio possibile presenza di pozze d'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI -scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> collisions, investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione di autoveicoli e mezzi meccanici di AIMAG e di terzi 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare la segnaletica di viabilità , e le normali regole del codice della strada. Rispettare le indicazioni del regolamento accessi. Veicoli a passo d'uomo Indossare Indumenti alta visibilità minimo classe 2 (rif.UNI EN 20741)
<ul style="list-style-type: none"> Urti, tagli, abrasioni 	Presenza di oggetti taglienti tra materiali di scarto e di lavorazione o rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI - scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti impianti elettrici alimentati in bassa tensione e/o media tensione, sottoposti a regolare manutenzione. Sono presenti reti di distribuzione elettrica sia interrate che aeree. 	<ul style="list-style-type: none"> E' vietato l'accesso ai locali tecnici ai non autorizzati. E' vietato intervenire su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono al rischio elettrocuzione ai non autorizzati.
<ul style="list-style-type: none"> Inalazione polveri, gas,vapori 	<ul style="list-style-type: none"> Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG potrebbero comportare la formazione di polveri/gas/vapori derivanti dal transito dei mezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI di protezione individuale delle vie respiratorie nella zona di lavoro in cui è possibile il superamento dei limiti previsti.
<ul style="list-style-type: none"> Esposizione ad agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG possono comportare la possibilità di contatto diretto o indiretto con agenti biologici; 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI (come sopra) E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande
<ul style="list-style-type: none"> Rischio Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito di AIMAG prevedono il transito di automezzi . E' presente locale tecnico compressore. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI di protezione dell'udito dove segnalato.
<ul style="list-style-type: none"> Incendio 	Presenza di: <ul style="list-style-type: none"> Distribuzione gasolio per autotrazione Fusti metallici di olio e lubrificanti Centrale termica Deposito di contenitori plastici Possibili sorgenti d'innesco: <ul style="list-style-type: none"> Impianto elettrico Attrezzature elettriche Mozziconi di sigarette/fiamme libere Braci ardenti (nel rifiuto conferito) Motori endotermici nelle vicinanze Produzioni di scintille da utensili Attività di saldatura e uso di fiamme libere 	Prendere visione del Piano di emergenza legge e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza Ridurre le sorgenti d'innesco Ridurre al minimo necessario i materiali combustibili Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre Rispettare il divieto di fumare In caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di, attrezzature, utensili, scale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alla normativa antinfortunistica . 	Viene fatto divieto di utilizzare qualsiasi tipo di attrezzature, macchine , utensili, di proprietà AIMAG. L'eventuale utilizzo sarà autorizzato tramite il modulo DUVRI-06.
<ul style="list-style-type: none"> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di necessità rivolgersi al personale del sito 	

ALLEGATI

Planimetrie del sito con indicazione di:

- Posizionamento dei mezzi di estinzione incendi fissi e mobili
- Percorsi, viabilità e vie di esodo
- Ubicazione del punto di ritrovo

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e per la redazione del D.U.V.R.I.

Carpi 02.05.2019

Il Responsabile Area Raccolta e Trasporto
Ing. Aram Iobstrabizer



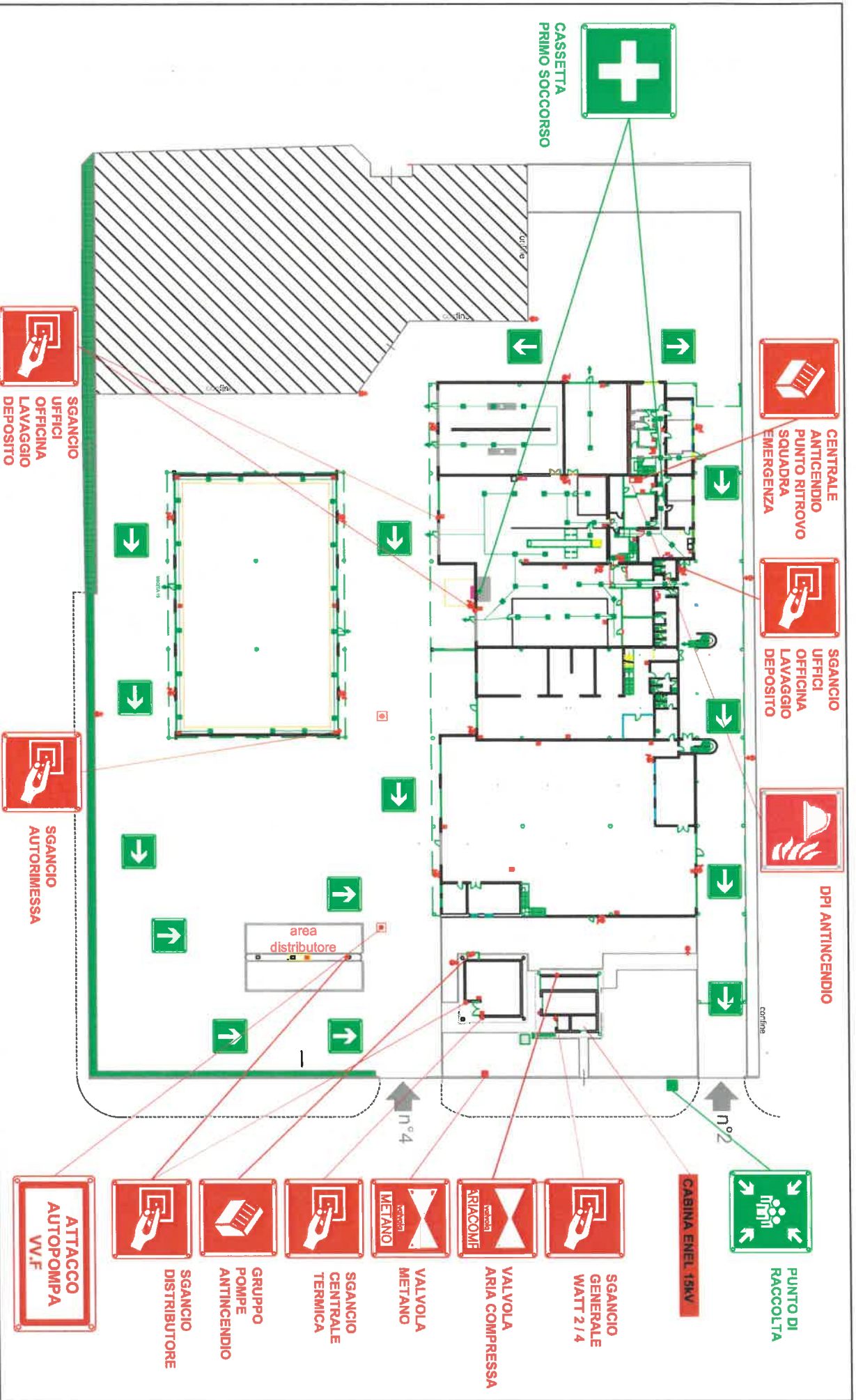
Per ricezione e presa visione del documento :

DUVRI 01/A - Informativa Sul Rischi Ambientali Impianto Sede Operativa Via J. Watt 2/4, 41012 CARPI

Rev. del 02/05/2019

L'impresa appaltatrice/lav.autonomo/libero professionista/cliente
(timbro e firma del legale rappresentante)

DATA



- ENTI ESTERNI**
- 112 Carabinieri
 - 113 Polizia
 - 115 Vigili del Fuoco
 - 118 Ambulanza

LEGENDA SIMBOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA

DPI Antincendio	Estintore	Idrante UNI 70	Idrante UNI 45	Pulsante di Sgancio	Primo Soccorso	Direzione da seguire	Percorso di esodo	Punto di Raccolta	Valvola sezionam.

AIMAG S.p.A.
 Via J. Witt, 2/4 - 41012 - Carpi (MO)
 ALL'EGRTO 1/24 - PIANO DI EMERGENZA PLURIENNERIA CON INDICAZIONE DELLE VIE DI ESODO E DEI PRESIDI ANTINCENDIO E SEZIONAMENTI E SGANCIO ENERGIE
 Data: 02/11/2018
 Scala: finit scale
 Pianificata: GENERALE SEDE DI WATT
SEDE DI CARPI

COMMITTENTE

Ragione sociale

AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)

Sito

Impianto di Compostaggio
Via Valle 21, Fossoli di Carpi (MO)

**Lavorazioni eseguite
nel sito**

- Selezione meccanica del rifiuto urbano Indifferenziato.
- Stabilizzazione della frazione umida selezionata.
- Compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, e dei rifiuti agroindustriali.
- Messa in riserva di pneumatici.
- Messa in riserva di vetro da raccolta urbana.
- Produzione di biogas tramite trattamento di digestione anaerobica della frazione organica da raccolta differenziata.

Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze

Addetti al Pronto Soccorso	Barolo O.	Benatti A.	Bertani S.	Bessi P.
	Capruzzi A.	Collard E.	Costanzo I.	Grazi S.
	Grisanti G.	Lugli A.	Marchetti L.	Muzzioli D.
	Pedrazzini A.	Piazzola L.	Riscili F.	Tarasconi M.
	Villani T.			
Addetti all'Antincendio	Barolo O.	Bartoli M.	Benatti A.	Bertani S.
	Bulfarini M.	Costanzo I.	Garavaldi M.	Baraldini
	Goldoni G.	Grazi S.	Grisanti G.	Lugli A.
	Nerone A.	Tarasconi M.	Villani T.	
RSPP	Ing. Valeria Dal Borgo			
Medico Competente	Dott.ssa Stefania Barbanti			

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui possono essere soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza.

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti, Cadute in piano 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di ostacoli. • Presenza di sconnessioni nel piano di calpestio. • Possibile di pozze d'acqua. • Possibile presenza di sostanze o materiali scivolosi al suolo (es.olio, rifiuti, ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguati DPI -scarpe antinfortunistiche. • Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> • Collisioni, investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici AIMAG. • Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici di fornitori. • Circolazione di automezzi di conferitori. • Presenza di strutture fisse e mobili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare la segnaletica di viabilità , e le normali regole del codice della strada. • Rispettare le indicazioni del regolamento accessi. • Velocità max 16 km/h. • Indossare Indumenti alta visibilità minimo classe 2 (rif.UNI EN 20741)
<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione di materiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Circolazione mezzi di Almag o di terzi con possibile proiezione di materiale da parte delle ruote; • Attività di triturazione legno nelle vicinanze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare la massima attenzione durante gli spostamenti. • In caso di attività di triturazione mantenersi ad almeno 5 m dalla zona di lavorazione . • Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
<ul style="list-style-type: none"> • Urti, tagli, abrasioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di materiali appuntiti e taglienti tra i materiali di scarto e di lavorazione o rifiuti, sulla pavimentazione delle aree di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguati DPI - scarpe antinfortunistiche. • Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti impianti elettrici allmentati in bassa tensione e/o media tensione, sottoposti a regolare manutenzione. • Sono presenti reti di distribuzione elettrica sia interrate che aeree. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' vietato l'accesso ai locali tecnici ai non autorizzati. • E' vietato intervenire su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono al rischio elettrocuzione ai non autorizzati.
<ul style="list-style-type: none"> • Inalazione polveri, gas, vapori 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività presenti nel sito, prevedono la movimentazione/lavorazione di materiali che possono comportare la formazione di polveri. Sono a disposizione, previa richiesta scritta, i risultati analitici di campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto, per valutare la concentrazione di polveri. • Il processo di compostaggio può generare vapori contenenti ammoniaca in concentrazioni variabili, all'interno dei capannoni di maturazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie. • Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
<ul style="list-style-type: none"> • Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività presenti nel sito di AIMAG prevedono l'utilizzo di macchine operatrici e trituratori per legno. Sono presenti locali tecnici per la compartimentazione di ventilatori e compressori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguati DPI di protezione dell'udito dove segnalato.
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione ad agenti cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività presenti nel sito, prevedono la lavorazione di legni appartenenti alla categoria "legno duro". In particolare la triturazione e la miscelazione di "legno duro" comportano la formazione di polveri classificate come appartenenti al Gruppo 1 dalla IARC. 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di transito pedonale, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, minimo FFP2, in prossimità dell' area di triturazione e nel blotunnel durante la triturazione e la miscelazione. • Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.

		<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni del personale dell'impianto.
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione ad agenti biologici e chimici 	<ul style="list-style-type: none"> • Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG prevedono la movimentazione di rifiuti non pericolosi con la possibilità di contatto diretto o indiretto con agenti biologici. I risultati analitici dei campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto nel corso del 2014 hanno evidenziato la presenza di : Enterobatteri, Escherichia Coli, Stafilococchi, Muffe e lieviti, Pseudomonas aeruginosa, Enterococchi. I valori riscontrati non evidenziano particolari criticità, ma devono comunque essere attuate le MPP descritte. • Le lavorazioni condotte all'interno dei capannoni di maturazione del rifiuto, possono provocare l'emissione di ammoniacca, le concentrazioni rilevate variano in funzione della posizione e della lavorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande al di fuori delle zone di ristoro. • Utilizzare idonei DPI, a curarne il lavaggio e la sanificazione.
<ul style="list-style-type: none"> • Punture di insetti 	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di zanzare, vespe, tafani, calabroni, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare vestiario adeguato, preferendo indumenti a manica lunga e pantaloni lunghi.
<ul style="list-style-type: none"> • Incendio 	<p>Presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cisterna gasolio per autotrazione • Fusti metallici di olio e lubrificanti • Deposito rifiuti lignocellulosici • Stoccaggio Pneumatici • Centrale termica • Rifiuti • Stoccaggio Biogas • Impianto di produzione biogas <p>Possibili sorgenti d'Innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico • Attrezzature elettriche • Mozziconi di sigarette/fiamme libere • Braci ardenti (nel rifiuto conferito) • Motori endotermici nelle vicinanze • Produzioni di scintille da utensili • Attività di saldatura e uso di fiamme libere. 	<p>Prendere visione del Piano di emergenza (vedi allegato III) e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza; in caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza.</p> <p>Ridurre le sorgenti d'Innesco Ridurre al minimo necessario i materiali combustibili Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombrare Rispettare il divieto di fumare. E' vietato l'uso di fiamme libere salvo specifica autorizzazione. Controllare periodicamente e mantenere in efficienza gli impianti e le attrezzature di spegnimento, adeguatamente segnalate (a cura di Aimag). Effettuare la prova di evacuazione una volta all'anno (a cura di Aimag).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> • coperture ed aree ad altezza > 2m • fossa rifiuti indifferenziati 	<p>Accesso all'area è permesso solo a personale autorizzato e formato. Utilizzare adeguati DPI anticaduta e i sistemi anticaduta presenti (linee vita/ancoraggi). Prendere visione dei manuali d'uso dei sistemi anticaduta e delle planimetrie relative.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Caduta in specchi d'acqua e vasche 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di vasche di contenimento delle acque nere e/o acque di lavaggio e/o di processo. 	<p>Tutte le vasche sono protette con sistemi anticaduta e/o recintate, in caso di lavorazioni che comportano la rimozione degli apparecchiamenti è necessario utilizzare gli idonei DPI e possedere adeguata formazione.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di, attrezzature, utensili, scale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alla normativa antinfortunistica . 	Viene fatto divieto di utilizzare qualsiasi tipo di attrezzature, macchine , utensili, di proprietà AIMAG. L'eventuale utilizzo sarà autorizzato tramite il modulo DUVRI-06.
<ul style="list-style-type: none"> • Luoghi a sospetto di inquinamento o confinati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti vasche di raccolta acque, pozzetti di ispezione e biofiltri . 	Sono vietate le attività nei luoghi a sospetto di inquinamento o confinati, salvo autorizzazione scritta.
<ul style="list-style-type: none"> • Aree a rischio di esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno dell'impianto di produzione biogas sono presenti aree classificate come Atex zone 1 e zone2. • Alcune vasche di raccolta possono presentare zone classificate Atex. 	Le zone Atex sono segnalate da apposita cartellonistica. Ogni attività in zone a rischio esplosione deve essere autorizzata in forma scritta.
<ul style="list-style-type: none"> • Altro 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di necessità rivolgersi al personale dell'impianto o al numero 053528320 	Tutto il personale dell'impianto è dotato di radio ricetrasmittente.

ALLEGATI

Planimetrie del sito con indicazione di:

- ubicazione dei servizi igienici
- ubicazione della zona di pausa e ristoro
- posizionamento delle cassette di pronto soccorso
- posizionamento dell'apparecchio telefonico
- posizionamento dei mezzi di estinzione incendi fissi e mobili
- ubicazione del punto di ritrovo
- vie di esodo

II Regolamento Accessi

III Piano di Emergenza : scheda 5 , Visitatori, Fornitori,

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e per la redazione del D.U.V.R.I.

Fossoli di Carpi 02.05.2019

La Responsabile Impianto

Ing. Marcella Bartoli



II Responsabile Area
Impianti Ambiente

Ing. Paolo Monoscalco



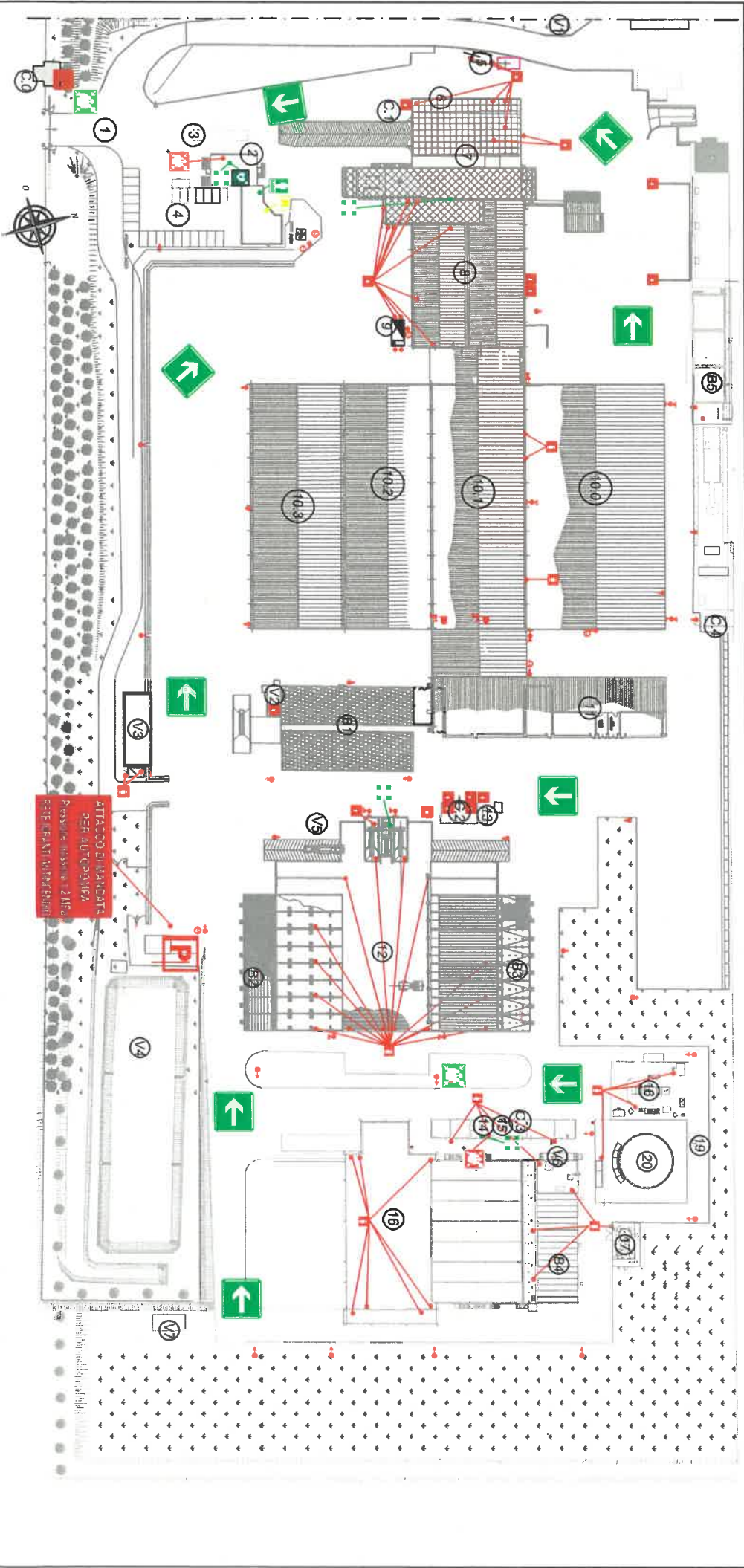
Per ricezione e presa visione del documento :

DUVRI 01/A - Informativa Sul Rischio Ambientale Impianto di Compostaggio di Fossoli Rev. del 02/05/2019

DATA

L'impresa appaltatrice/lav.autonomo/libero professionista/cliente
(timbro e firma del legale rappresentante)

1	VIABILITÀ DI INGRESSO - USCITA DALL'IMPIANTO	7	FOSSA RIFIUTI R. S.U. INDIFFERENZIATO	14	GRUPPO ELETTRICO DA
2	PALAZZINA UFFICI - RICEZIONE - CENTRO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	8	CAPPANNONI SELEZIONE R.S.U. INDIFFERENZIATO	15	UFFICI DIGESTORE ANAEROBICO
3	PESA	9	CISTERNA GASOLIO	16	CAPPANNONE DIGESTORE
4	PARCHEGGIO	10	CAPPANNONI DI MATURAZIONE RIFIUTO 0-1-2-3	17	PIAZZOLA AZOTO
5	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	11	CAPPANNONE VAGLIATURA COMPOST	18	AREA COGENERATORE
6	UFFICINA	12	CAPPANNONE BIOTUNNEL	19	TORCIA
B	BIOFILTRO (e)1-(e)2-(e)3-(e)4-5(e)6)	13	GRUPPO ELETTRICO CABINA 2	20	FERMENTATORE GASOMETRO
		C	CABINA ELETTRICA 0-1-2-3-4	V	VASCA DI RACCOLTA 1-2-3-4-5-6-7



R	Area ristoro	B	Bagni toilette	P	Ritiro squadra emergenza	P	Gruppo pompaggio antincendio	N	Naspo UNI 25	E	Estintore	I	Idrante UNI 70	I	Idrante UNI 45	P	Pulsante di Scambio	D	Defibrillatore automatico	+	Primo soccorso	→	Direzione da seguire	P	Punto di Raccolta	
<p>PERCORSO DA SEGUIRE</p> <p>AREA DI LAVORO</p> <p>AREA INTERDITTA</p>																										
<p>AIMAG S.p.A.</p> <p>Via Valle 21, 41012 Fossoli di Carpi (MO)</p> <p>PIANO DI EMERGENZA - ALL. 1.1 : PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE VIE DI ESODO E DEI PRESIDI ANTINCENDIO E SGANCIO ENERGIE</p> <p>Data : 20/02/2019</p> <p>Scala : fuori scala</p>																										

SCHEDA 5 - PROCEDURA DI EVACUAZIONE DALL'INSEDIAMENTO PER VISITATORI, OSPITI, CLIENTI ED IN GENERALE PERSONE ESTRANEE ALL'AZIENDA

(Da consegnare ai visitatori, ospiti, lavoratori esterni, ed in generale persone estranee che accedano ai locali della struttura non aperta al pubblico)

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/allarme, aggregatevi ad un dipendente e seguite le sue istruzioni.
- Se un dipendente vi chiede di seguirlo, perché è stata dichiarata l'evacuazione dell'insediamento, attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Per gli autisti, recatevi verso l'uscita, lasciando libero l'accesso ai mezzi di soccorso

È insolito che i visitatori, gli ospiti ed in generale le persone estranee all'organizzazione si trovino sole nell'insediamento. Se tuttavia dovesse verificarsi questa eventualità, comportatevi come segue:

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/allarme, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Se percepite la presenza di una situazione insolita, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Se non incontrate alcun dipendente, dirigetevi sollecitamente verso il punto di raccolta indicato in planimetria, seguendo la segnaletica di sicurezza.



**REGOLAMENTO ACCESSI
IMPIANTO DI SELEZIONE E TRATTAMENTO R.S.U.
E COMPOSTAGGIO RIFIUTO ORGANICO
FOSSOLI DI CARPI
Via Valle 21**

Data	Rev.	Descrizione delle modifiche	Redatto da	Approvato da	Autorizzato da
04/01/2013	0	Prima emissione	Add. Ufficio Tecnico sicurezza Ing. Benatti Alessandro	Resp. Sistema di Gestione Ambientale Dot.ssa Antonella Capruzzi	Responsabile Impianto di Fossoli Ing. Marcella Bartoli
08/02/2019	1	Aggiornamento	 Resp. Produzione Impianto di Fossoli Tiziano Viliani		
02/05/2019	2	Aggiornamento trasferenza vetro			

INDICE

- 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 2. FIGURE COINVOLTE**
- 3. NORME GENERALI**
- 4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**
- 5. GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI IN PANNE**

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente fascicolo ha lo scopo di regolare l'accesso, il transito e l'uscita dei mezzi; le modalità di carico e scarico dei rifiuti; le modalità di gestione dei mezzi in panne all'interno dell'impianto di compostaggio di Fossoli. Per le operazioni non previste dal presente regolamento e per ogni eventualità, rivolgersi al personale dell'impianto.

2. Figure coinvolte

- Personale operativo Aimag dell'impianto di compostaggio;
- Conferitori di rifiuti ;
- Appaltatori Impegnati in attività presso l'impianto;
- Visitatori (anche personale Aimag appartenente ad altri reparti);

3. Norme generali

<p>VISITATORI E APPALTATORI PRIMA DI ACCEDERE ALL'AREA IMPIANTISTICA DOVRANNO PRESENTARSI ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE E ATTENDE L'ARRIVO DEL PERSONALE AIMAG DI RIFERIMENTO.</p> <p>E' vietato accedere all'impianto se non espressamente autorizzati dal personale AIMAG.</p>	
<p>Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti: scarpe antinfortunistiche e indumenti ad alta visibilità</p>	
<p>Rispettare il divieto di fumo, utilizzo di fiamme libere e di consumo di cibi e bevande</p>	
<p>Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presente</p>	
<p>Rispettare il limite di velocità di 15 km/h posto su tutto l'impianto</p>	
<p>Verificare il senso di circolazione indicato in planimetria, prestando attenzione alle zone con circolazione a DOPPIO SENSO DI MARCIA</p>	
<p>Prestare la massima attenzione alle MACCHINE OPERATRICI in movimento e/o in lavorazione sui piazzali. NON AVVICINARSI ALLE MACCHINE</p>	
<p>E' vietato l'accesso all'impianto a mezzi in sovraccarico.</p> <p>Gli autisti che rilevano al momento dell'operazione di pesatura il sovraccarico del proprio mezzo sono OBBLIGATI a comunicarlo e attendere le indicazioni del personale dell'impianto.</p>	

4. Descrizione delle attività

4.1. Automezzi in ingresso per attività di carico e scarico.

Tutti i mezzi che accedono con lo scopo di conferire e/o ritirare rifiuti o ammendante c.m. devono essere pesati (salvo deroghe autorizzate) rispettando la seguente procedura:

1. Attendere il turno di pesatura in corrispondenza del segnale STOP:
 - a. Dare precedenza ai mezzi in discesa dalla rampa;
 - b. Dare precedenza agli automezzi in uscita;
2. Posizionare l'automezzo sulla pesa, spegnere il motore, recarsi presso l'ufficio pesa accettazione indossando i D.P.I..
3. Consegnare all'addetto accettazione la documentazione necessaria e fornire, se richiesti, dettagli in merito al materiale trasportato o da prelevare, per permettere all' addetto di identificare la destinazione del mezzo.
4. Spostare il mezzo solo dopo aver ricevuto indicazioni dall'addetto all' accettazione sulla destinazione assegnata.
5. Eventuale personale presente in cabina, non impegnato nelle operazioni di carico/scarico, potrà scendere dal mezzo sostando in area ristoro.

E' VIETATO accedere ad aree dell'impianto se non espressamente autorizzati.

E' VIETATO l'accesso a tutti gli automezzi in sovraccarico.

L'Autista del mezzo in sovraccarico dovrà attendere indicazioni dal personale dell'impianto.

4.2. Automezzi in uscita per attività di carico e scarico.

Tutti i mezzi in uscita devono essere pesati (salvo deroghe autorizzate).

L'autista dovrà:

1. Attendere il turno di pesatura in corrispondenza del segnale STOP.
2. Posizionare l'automezzo sulla pesa, spegnere il motore, recarsi presso l'ufficio pesa accettazione indossando i D.P.I..
3. Ritirare il documento di pesatura.

4.3. Scarico Rifiuto Urbano Indifferenziato (RSU)

Regole Generali Di Scarico

- Lo scarico in fossa è consentito ad un solo mezzo per volta.
- L'autista, prima di effettuare la salita, deve assicurarsi che la rampa e l'area di scarico della fossa siano sgombrare da altri mezzi; qualora l'area di scarico fosse impegnata è necessario sostare presso l'area antistante la pesa.
- Sull' area di scarico è presente un sistema semaforico che segnala l' accessibilità alle porte di scarico: utilizzare la porta indicata dal semaforo verde.
- **E' severamente vietato oltrepassare la linea gialla che delimita l'area antistante la porta della fossa durante l'apertura (PERICOLO DI CADUTA).**

Procedura di scarico

1. Attendere l'apertura della porta da parte dell'addetto alla benna; l'apertura/chiusura della porta è segnalata da un lampeggiante.
2. In caso di assenza dell'addetto alla benna polipo, l'autista deve provvedere autonomamente all'apertura del portellone indicato da semaforo con luce verde utilizzando l'apposita pulsantiera posta accanto alla porta.
3. Portare in retromarcia il mezzo avvicinandosi lentamente al cordolo fermaruote che delimita la fossa in corrispondenza della porta aperta.
4. Frenare il mezzo e azionare i comandi per lo scarico dei rifiuti.
5. Non scendere dal mezzo durante la fase di scarico.
6. In caso di emergenza scendere dal mezzo (anche durante le fasi di scarico) e premere l'interruttore di emergenza a fungo posto a fianco del portellone.
7. Terminato lo scarico, avanzare di alcuni metri, attendere la chiusura della porta.
8. Se non è presente l'addetto alla benna polipo: terminato lo scarico, avanzare di alcuni metri e provvedere autonomamente alla chiusura del portellone tramite apposita pulsantiera posta accanto alla porta.
9. Effettuare la pulizia della zona di scarico **SEMPRE** a porta chiusa, utilizzando l'apertura presente nel cordolo in cemento.
10. terminate le operazioni di pulizia, scendere lentamente lungo la rampa rispettando le precedenza di transito, e posizionarsi sulla pesa.

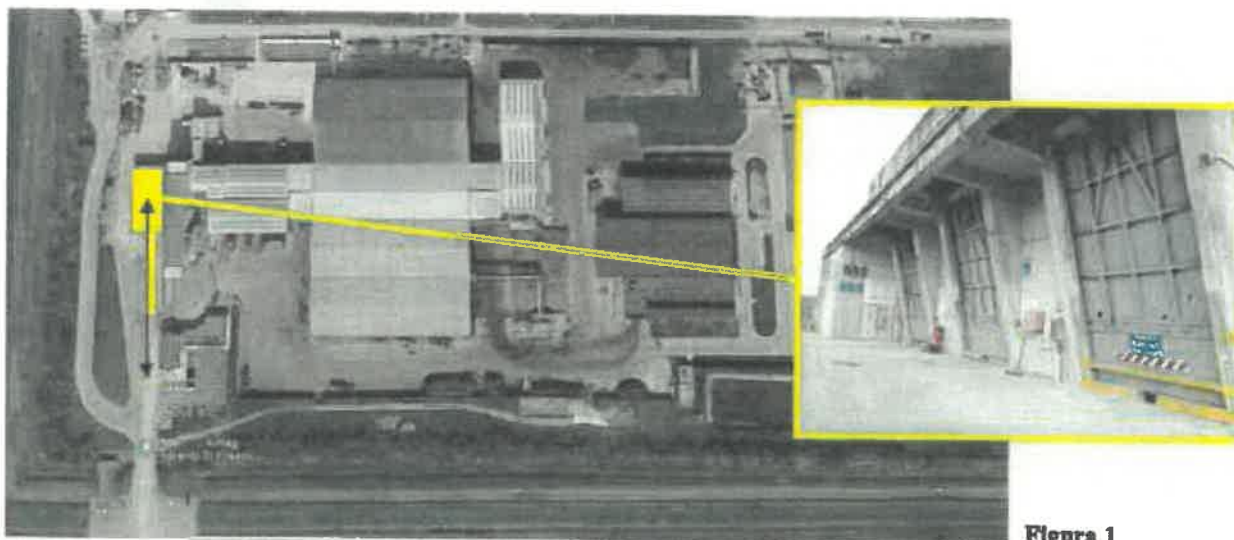


Figura 1

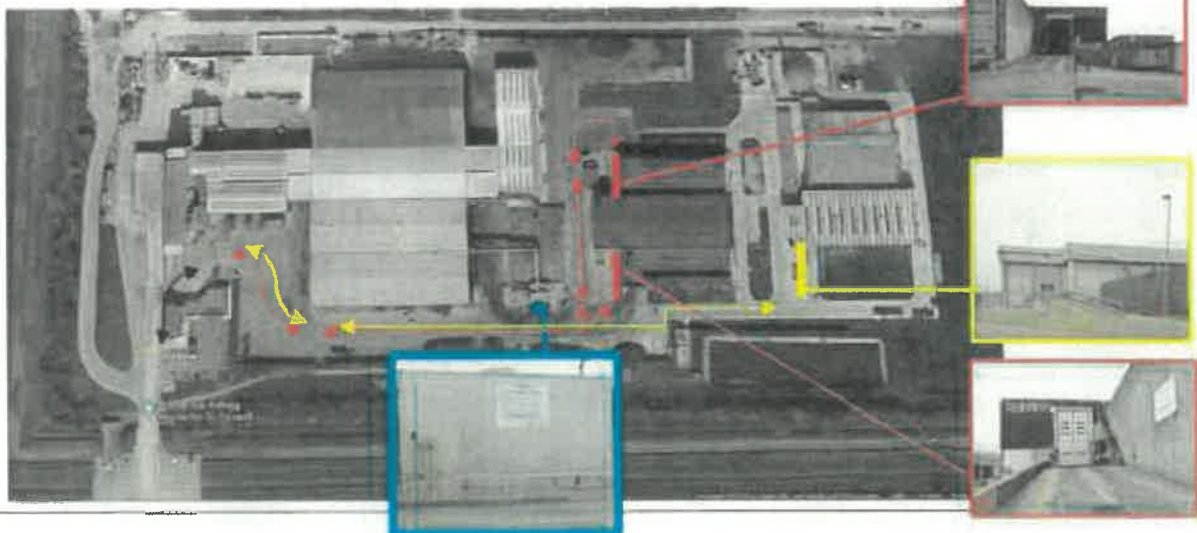
4.4. Scarico agroindustriali e Frazione Organica Rifiuto Urbano (FORSU)

Regole generali di scarico

- Procedere verso i biotunnel o digestore anaerobico, provvedere allo scarico dei percolati nella zona del lavaggio prima di accedere alle rampe di scarico (Fig.2 zona azzurra).
- Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- **E' severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.**
- L'accesso ad ognuna delle rampe di scarico (fig.2 zona rossa) è consentito ad un solo mezzo per volta; qualora la rampa di scarico fosse impegnata è necessario sostare nei pressi del biotunnel senza intralciare la viabilità interna.
- L'accesso alla rampa di scarico (fig.2 zona gialla) è consentito ad un solo mezzo per volta; qualora la rampa di scarico fosse impegnata è necessario sostare nei pressi della rampa senza intralciare la viabilità interna.

Procedura di scarico

1. Portare in retromarcia il mezzo avvicinandosi lentamente al cordolo fermaruote che delimita la buca (il portone ad impacchettamento si apre automaticamente).
2. Frenare il mezzo e azionare i comandi per lo scarico dei rifiuti seguendo eventuali indicazioni fornite da personale interno che assiste allo scarico o dall'operatore su pala gommata presente all'interno del biotunnel.
E' severamente vietato sporgersi sulla buca di ricevimento e/o salire sul cordolo fermaruote (PERICOLO DI CADUTA).
4. Terminato lo scarico, avanzare di alcuni metri e provvedere alla pulizia della rampa utilizzando l'apertura presente sul cordolo fermaruote.
5. Ritornare all'area di lavaggio per lavare retro del cassone, pneumatici, targa, barra e fanali posteriori **NON LAVARE L'AUTOMEZZO**
6. Pulire l'area di lavaggio, tornare alla pesa.



4.5. Scarico rifiuti lignocellulosici

Regole generali di scarico

- Lo scarico è consentito ad un massimo di due mezzi contemporaneamente.
- Procedere lentamente fino all'area dedicata ai rifiuti lignocellulosici (Figura 3) ed iniziare le operazioni di scarico.
- Prestare particolare attenzione alla cartellonistica verticale di segnalazione dell'eventuale presenza di mezzi/attrezzature di triturazione in funzione ed il conseguente divieto di accesso all'area interessata da tali attività.



Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

E' severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

- Terminato lo scarico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

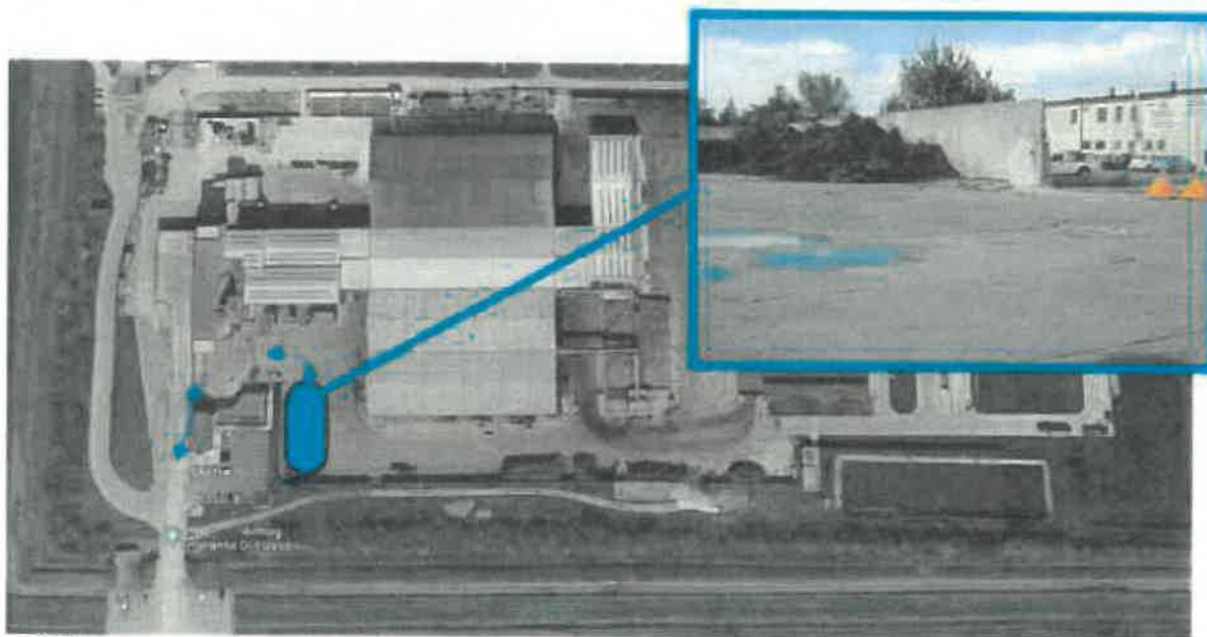


Figura 3

4.6. Scarico frazione umida da selezione meccanica

Regole generali di scarico

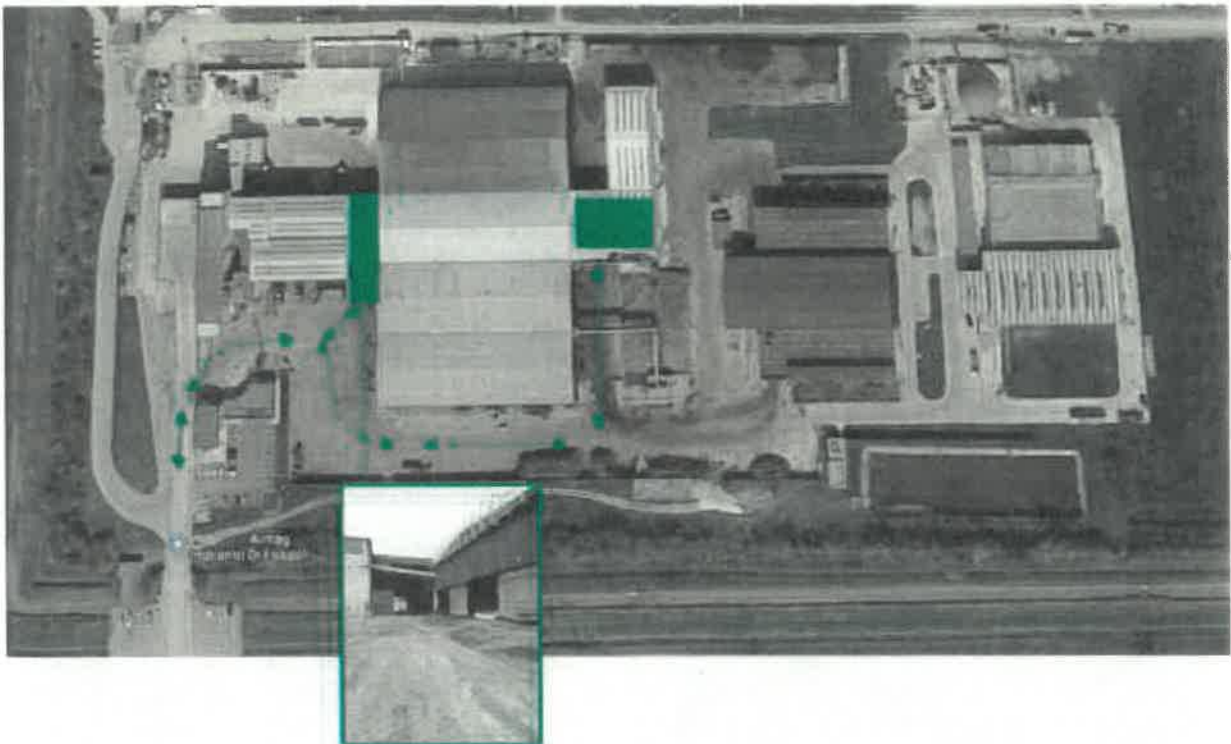
- Lo scarico è consentito esclusivamente in presenza di personale interno che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area (figura 4 area verde) indicata e posizionarsi per lo scarico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.

Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

- Terminato lo scarico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figura 4

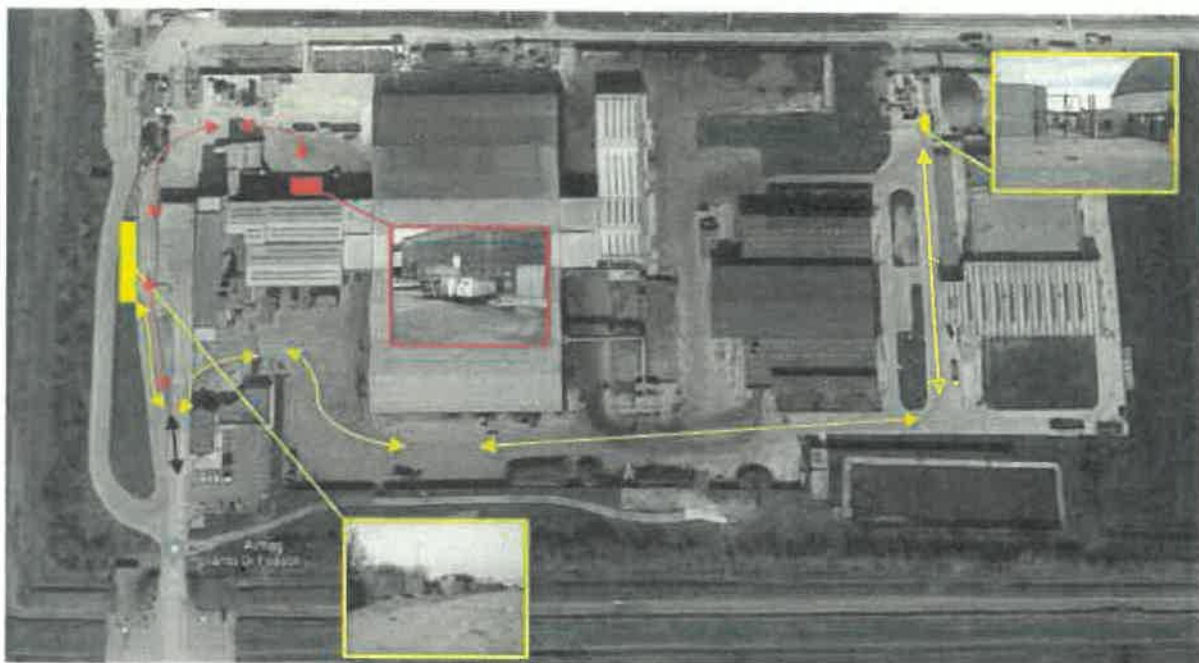


4.7. Carico rifiuti in deposito temporaneo

Regole di carico

- Il carico è consentito esclusivamente **in presenza di personale interno** che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata (figura 5: zona gialla oli e rifiuti pericolosi, zona rossa ferro e pneumatici,) e posizionarsi per il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.
- Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.
- Terminato il carico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figure 5



4.8. Carico compost e/o legno triturato

Regole di carico

- Le operazioni di carico del material/rifiuti in uscita dall' impianto vengono effettuate da personale interno, avvertito dall' ufficio pesa dell' arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata e posizionarsi per il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto (fig.6 : area rossa Compost , area gialla legno)

Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

- Terminato il carico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa

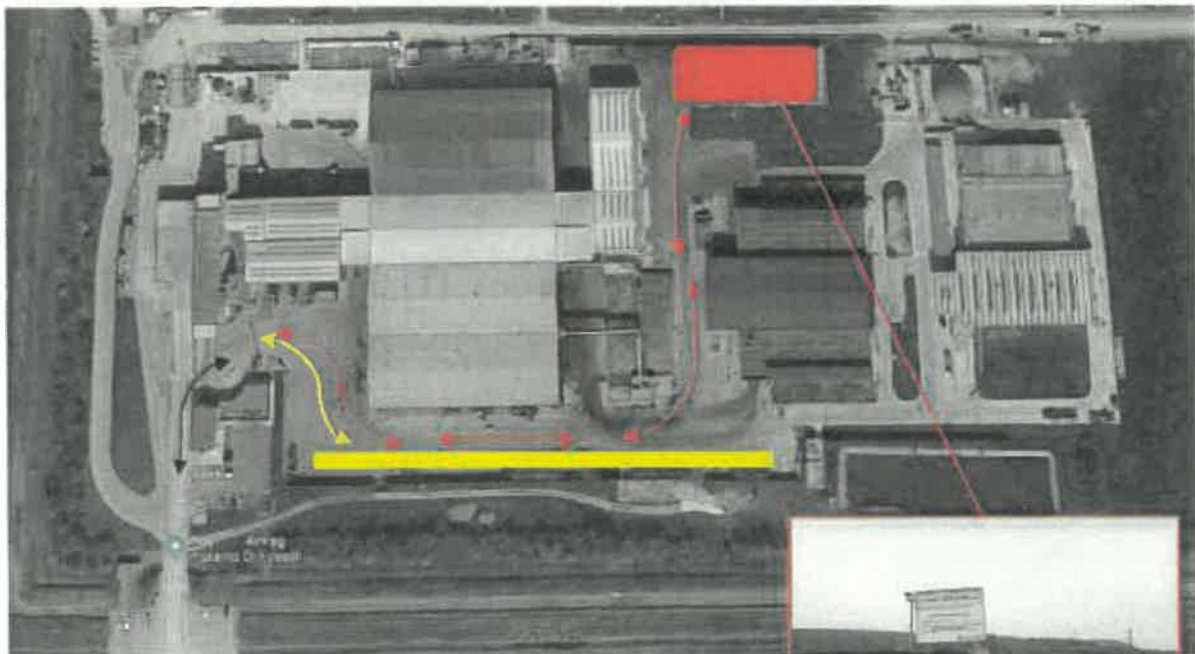


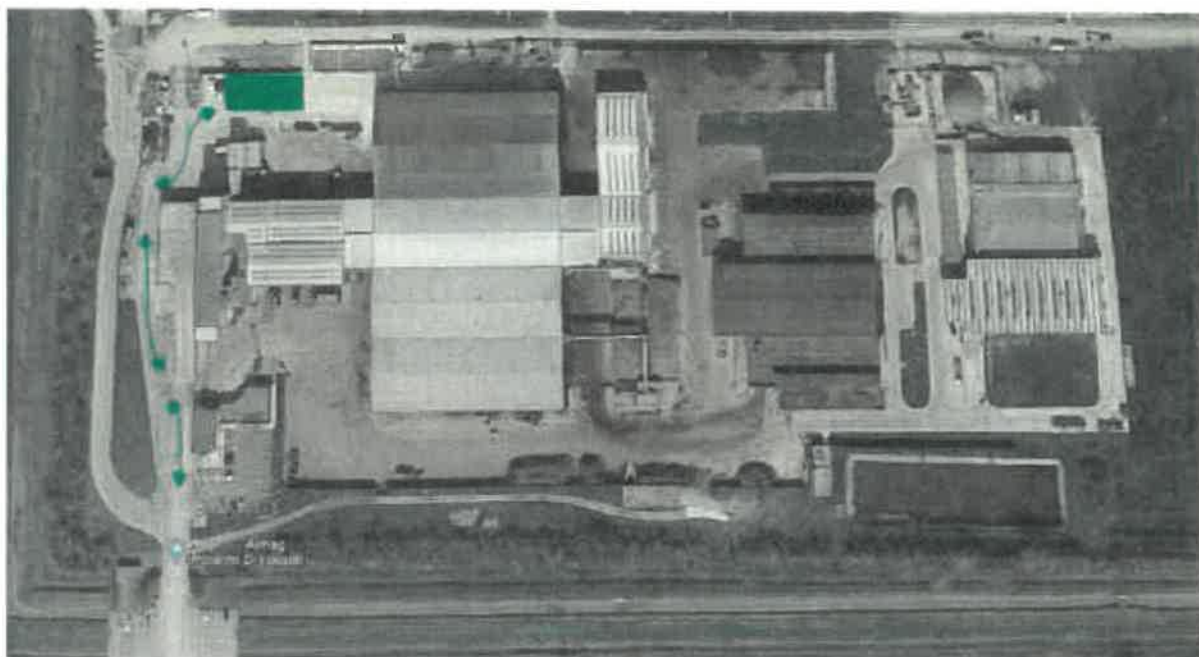
Figura 6

4.9. Carico e scarico vetro nell'impianto di trasferimento

Regole di scarico e carico

- Lo scarico ed il carico è consentito esclusivamente in presenza di personale interno che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata (figura 7: zona verde, area trasferimento vetro) e posizionarsi per lo scarico o il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.
- Eventuali operazioni di scopertura o copertura di cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.
- Durante le operazioni di carico attendere nella cabina del mezzo.
- Terminato il carico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figura 7



5. GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI IN PANNE

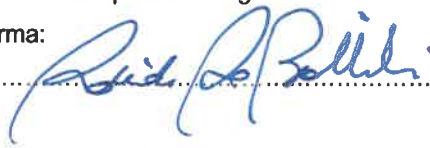

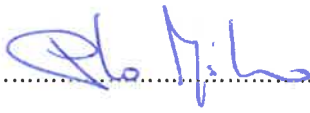
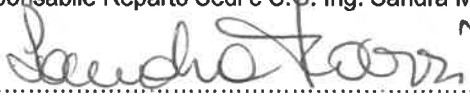

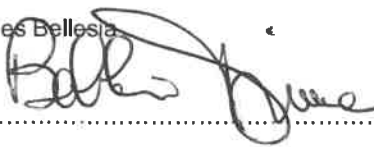

Nel caso in cui un automezzo manifesti un guasto durante le proprie attività all' interno dell'impianto, verranno adottate le seguenti modalità operative:

- **se l'automezzo è in grado di muoversi** o, a discrezione del Responsabile di produzione dell'impianto (es. in funzione della situazione del carico) il mezzo viene accompagnato fuori dal cancello o in un'apposita area delimitata in modo tale che le operazioni di riparazione non interferiscano con le attività dell'impianto.
- **se l'automezzo non è in grado di muoversi:**
l'autista del mezzo delimita l'area di lavoro con le transenne e attende istruzioni da parte del personale Aimag, rimanendo in cabina o all'interno dell' area transennata;
Transenne e cartellonistica da utilizzare verranno fornite dal personale dell'impianto.
- **In caso sia necessario l'intervento di personale esterno per la riparazione**, il gestore del mezzo dovrà fornire gli estremi che ne consentano l'identificazione presso l'ufficio accettazione.

L'ingresso dovrà essere autorizzato dal Responsabile di produzione e rispettare le regole di ingresso dell'impianto.

NON sarà autorizzato l'ingresso di personale senza i d.p.l. previsti.

- Il personale AIMAG fornirà su richiesta una scala a castiglia per accedere in sicurezza ad eventuali lavorazioni in quota.

Per il committente	Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo
<p>Il Direttore Operations Ing. DAVIDE DE BATTISTI</p> <p>Firma: </p>	<p>Il rappresentante legale, sig.</p> <p>.....</p> <p>Firma: (nome e cognome)</p> <p>.....</p>
<p>Il Responsabile Area Raccolta e Trasporto</p> <p>Ing. ARAM IOBSTRAIBIZER</p> <p>Firma: </p>	
<p>Il Responsabile Area Impianti Ambiente</p> <p>Ing. PAOLO MONOSCALCO</p> <p>Firma: </p>	<p>Il Sig.....</p> <p>In qualità di.....</p> <p>Firma: (nome e cognome)</p> <p>.....</p>
<p>Il Responsabile Reparto Sedi e S.G. Ing. Sandra Marri</p> <p>Firma: </p>	
<p>Il Responsabile Impianto di Compostaggio Fossoli</p> <p>Ing. Marcella Bartoli</p> <p>Firma: </p>	
<p>Il Referente del Contratto</p> <p>Sig. Dimes Bellesita</p> <p>Firma: </p>	
<p>Il Referente del Contratto</p> <p>Sig. Tiziano Villani</p> <p>Firma: </p>	
<p>Data</p>	

S.P. 

A.B. 

5 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stimati in:

0,00 Euro

La stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

6 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO ED ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

Il presente documento può essere integrato e contestualizzato attraverso il mod.DUVRI.04:

- prima dell'inizio delle lavorazioni contrattualmente definite, qualora necessario per la tipologia e complessità della lavorazioni stesse,
- in corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale e/o ai relativi rischi.

6.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, possono essere effettuati, da parte del Referente del contratto di Aimag incaricato, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI;
- dei documenti prodotti dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- del verbale di coordinamento (mod.DUVRI.04), quando realizzato.

La sintesi della verifica, condotta direttamente sul luogo di lavoro oggetto di intervento contrattuale, è verbalizzata attraverso il verbale di controllo riportato in modulo mod.DUVRI.07.

- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con il Referente del contratto di Aimag gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

In caso di sversamento di sostanze liquide, arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad avvisare immediatamente il Referente del contratto di Aimag, con il quale concordare eventuali ulteriori o differenti interventi.

4.5 Gestione dei subappalti

L'impresa appaltatrice si impegna a:

- segnalare al committente l'esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici/lavoratori autonomi, chiedendone l'autorizzazione,
- se già previsti nel presente DUVRI, a garantire la presenza, sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti, di imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica idoneità tecnico professionale secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i .

L'impresa appaltatrice si impegna affinché, sul luogo di lavoro definito da contratto, sia presente solamente personale:

- autorizzato, dipendente dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice ed iscritto al libro unico del lavoro,

- informato e formato sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e su quelli specifici previsti nel presente documento, sul corretto utilizzo dei DPI e delle macchine/attrezzature di lavoro,
- munito di regolare tesserino di riconoscimento ,
- sottoposto, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a sorveglianza sanitaria ed idoneo alle lavorazioni da svolgere.

L'accesso ai luoghi di lavoro contrattualmente definiti del personale sopraindicato ed ogni attività all'interno degli stessi luoghi devono essere sempre preventivamente concordati con il Referente del contratto di Aimag.

4.3 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

4.3.1 Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna affinché le macchine e le attrezzature da lavoro in dotazione al proprio personale:

- siano rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al D.Lgs. 17/10 e s.m.i., al D.Lgs. 81/08 e s.m.i ed alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possiedano caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni da esse prodotte;
- siano utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- siano custodite negli ambienti di lavoro di AIMAG solo dopo averne concordato con il committente le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

4.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

- non mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto alcuna attrezzatura/macchina di lavoro;
- mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo le attrezzature/macchine di lavoro definite nel modulo mod.DUVRI.06.

4.4 Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;

3.2.3 Sintesi dei principali comportamenti da adottare in capo agli operatori dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

I principali comportamenti da adottare da parte degli operatori dell'impresa/del lavoratore autonomo sono riportati nel modulo mod.DUVRI.05 allegato al presente documento.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere copia del mod.DUVRI.05 a ciascuno dei propri lavoratori.

4 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, fornite dal committente all'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, vengono qui indicate ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che devono essere realizzate in loco tra gli operatori delle varie imprese appaltatrici/lavoratori autonomi e gli operatori di AIMAG.

Nell'ambito delle attività riguardanti lo spazzamento manuale di strade ed aree pubbliche, pur non essendo luoghi di lavoro in cui Aimag ha la disponibilità giuridica, si precisa che l'impresa appaltatrice dovrà attenersi a quanto previsto dal D.l. 04/03/2013 per tutte le attività rientranti nel Decreto stesso.

A tal proposito l'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere ad Aimag S.p.A. i relativi corsi di formazione in materia di segnaletica stradale per addetti ad attività in presenza di traffico veicolare.

4.1 Gestione della logistica

La committenza AIMAG si rende disponibile a permettere l'uso, da parte dei fornitori, dei seguenti spazi o ambienti:

- servizi igienici
- spogliatoi/docce
- luoghi di ristoro
- luoghi di ritrovo
- uffici
- altro _____

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con il Referente del contratto di Aimag; in ogni caso, l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna a mantenere i suddetti spazi/ambienti in condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

4.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio delle attività lavorative

Rischio interferenziale: un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✚ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✚ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✚ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✚ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innescio	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio dovuto alle attività della Committente (si veda informativa). <input type="checkbox"/> Rischio di esplosione (specificare)	1 x 4 = 4	<input type="checkbox"/> Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili <input checked="" type="checkbox"/> Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente ove presente specifica cartellonistica di divieto <input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare fiamme libere <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C F

Nota Bene: Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

La tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni da rischi da interferenza

C/F: C= committente, F= fornitore (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo)

P (PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHINO L'INFORTUNIO)		D (ENTITÀ DEL DANNO)	
Valore	Livello	Valore	Livello
4	Altamente probabile	4	Gravissimo
3	Probabile	3	Grave
2	Poco probabile	2	Medio
1	Improbabile	1	Lievissimo

P (PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHINO L'INFORTUNIO)		D (ENTITÀ DEL DANNO)	
Valore	Livello	Valore	Livello
4	Altamente probabile	4	Gravissimo
3	Probabile	3	Grave
2	Poco probabile	2	Medio
1	Improbabile	1	Lievissimo

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio polveri: dovuto alla presenza di attività polverose svolte all'interno dell'impianto dalla Committente o altri fornitori.	2 x 2 = 4	<input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali <input type="checkbox"/> Garantire l'aerazione della zona in cui si svolgono le lavorazioni <input type="checkbox"/> Utilizzare idonei sistemi di aspirazione delle polveri <input type="checkbox"/> Tenere bagnati laterizi, inerti che possono generare polveri <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F
<input type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) <input type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio (specificare)		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio rumore: lavorazioni rumorose eseguite nel sito, si veda allegato specifico.	2 x 3 =6	<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F
<input type="checkbox"/> Presenza di attività vibratorie	<input type="checkbox"/> Rischio vibrazioni (specificare)			
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici: Rifiuti non pericolosi.	3 x 1 = 3	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input checked="" type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C/F F C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto – urti – inciampo e scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	<p>2 x 2 = 4</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga <input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	<p>C/F C</p>
<input type="checkbox"/> Lavori su impianti in tensione	<input type="checkbox"/> Rischi per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato		<input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Lavori in presenza di linee elettriche	<input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione <input type="checkbox"/> aeree <input type="checkbox"/> interrate <input type="checkbox"/> altro.....		<input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche <input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. <input type="checkbox"/> Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con utilizzo di piattaforme e cestelli <input type="checkbox"/> Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi (specificare)	<input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi _____	<input type="checkbox"/> Caduta un buca/vasca		<input type="checkbox"/> Predisporre parapetti di protezione <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli	<p>2 x 2 = 4</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo adeguati DPI <input type="checkbox"/> Smaltimento dei rifiuti prodotti <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	<p>C/F</p>

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	<input type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori <input type="checkbox"/> Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input type="checkbox"/> Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti <input type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di deposito materiali <input type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante	<p>1 x 4 = 4</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione	C/F
			<input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP: non sostare nell'area di scarico dei mezzi, mantenere la distanza minima di sicurezza (7 m) dagli altri mezzi.	C/F

3.2.2 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi oggetto del contratto.
Area di svolgimento attività	Impianto Aimag di selezione meccanica RSU e compostaggio rifiuto organico, via Valle 21 – 41012 Fossoli di Carpi (MO).

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di visibilità interna ed esterna verticale ed orizzontale <input checked="" type="checkbox"/> In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra <input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la visibilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro <input type="checkbox"/> Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4		C/F C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4		C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore		2 x 2 = 4		C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) <input type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio (specificare)		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio: (si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro) <input checked="" type="checkbox"/> Rischio di esplosione: (si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro).	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili <input checked="" type="checkbox"/> Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente ove presente specifica cartellonistica di divieto <input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare fiamme libere <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C/F C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici: si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi.	<p>1 x 1 = 1</p>	<p><input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)</p>	<p>C</p> <p>F</p> <p>C/F</p> <p>C/F</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio polveri: (si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro).	<p>1 x 4 = 4</p>	<p><input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali</p> <p><input type="checkbox"/> Garantire l'aerazione della zona in cui si svolgono le lavorazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare idonei sistemi di aspirazione delle polveri</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Tenere bagnati laterizi, inerti che possono generare polveri</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)</p>	<p>C</p> <p>C</p> <p>C/F</p>

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavori su impianti in tensione <input type="checkbox"/> Lavori in presenza di linee elettriche	<input type="checkbox"/> Rischi per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato <input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione <input type="checkbox"/> aeree <input type="checkbox"/> interrate <input type="checkbox"/> altro.....		<input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali) <input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche <input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. <input type="checkbox"/> Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input type="checkbox"/> Rischio rumore		<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Presenza di attività vibratorie	<input type="checkbox"/> Rischio vibrazioni (specificare)			

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con utilizzo di piattaforme e cestelli <input type="checkbox"/> Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi	<input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali) <input type="checkbox"/> seguire il coordinamento degli addetti presenti sul posto. <input type="checkbox"/> mantenere il mezzo all'interno dell'area del piazzale e della strada seguendo la segnaletica.	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi _____	<input type="checkbox"/> Caduta un buca/vasca		<input type="checkbox"/> Predisporre parapetti di protezione <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli	<p>2 x 2 = 4</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo adeguati DPI <input type="checkbox"/> Smaltimento dei rifiuti prodotti <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	<p>C/F</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto – urti – inciampo - scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	<p>2 x 2 = 4</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga <input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	<p>C/F C</p>

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	<p>1 x 4 = 4</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori <input checked="" type="checkbox"/> Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input checked="" type="checkbox"/> Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di deposito materiali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	<p>C/F</p> <p>F</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale <input checked="" type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante	<p>2 x 2 = 4</p> <p>1 x 4 = 4</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP: non sostare nell'area di scarico dei mezzi, mantenere la distanza minima di sicurezza (7 m) dagli altri mezzi.	<p>C/F</p> <p>C/F</p> <p>C/F</p> <p>C/F</p>

3.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali e di Prevenzione e Protezione da adottare

3.2.1 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi oggetto del contratto.
Area di svolgimento attività	Sede Aimag di via Maestri del Lavoro 38 – Mirandola (MO) e sede Aimag via Watt 2/4 – Carpi (MO)

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (a passo d'uomo) <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale <input checked="" type="checkbox"/> In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra <input type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro <input type="checkbox"/> Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP: mantenere la distanza minima di sicurezza (7 m) dagli altri mezzi.	F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4		F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4		F
<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)		2 x 2 = 4		C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 4 = 4		C/F

3 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE RELATIVE MISURE COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

No, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza (vedi par.5) non risulta dovuta.

Sì, l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo può interferire con le attività e/o impianti e/o attrezzature.

I rischi dovuti a tali interferenze sono descritti al paragrafo successivo.

2 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

2.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In applicazione dell'art. 26 comma 1 lett b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il datore di lavoro committente, ha fornito alla ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

- le dettagliate informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giuridica disponibilità di AIMAG di cui al mod. DUVRI.01;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti, di cui al mod. DUVRI.01;
- planimetrie delle aree dove si deve svolgere l'attività definita nel contratto, con le indicazioni ed i riferimenti per la gestione delle emergenze;
- ulteriori indicazioni (specificare): _____

2.2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice/il lavoratore autonomo ha messo a disposizione del datore di lavoro committente:

- documento riportante i rischi specifici introdotti dalle attività dell'impresa/lavoratore autonomo negli ambienti/aree di lavoro del committente e le relative Misure di protezione e Prevenzione (mod.DUVRI.02);
- DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- POS (Piano Operativo della Sicurezza);
- Scheda anagrafica dell'impresa (mod. DUVRI.03);
- ulteriori indicazioni (specificare): _____

Le dettagliate informazioni del committente e dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo possono essere altresì condivise ed eventualmente integrate in specifico sopralluogo congiunto tra le parti, da effettuare negli ambienti/aree di lavoro oggetto dell'attività contrattuale prima dell'avvio della stessa; gli esiti di tale sopralluogo sono sintetizzati in specifico verbale di contestualizzazione e coordinamento (mod. DUVRI.04).

1.2.2 Presenza di subappaltatori autorizzati

- Non sono previsti subappalti
 Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

Impresa/lavoratore autonomo	Attività

Per la gestione del subappalto vedere paragrafo 4.5.